

CONSUNTIVI 2024

FILIERA LEGNO-ARREDO



A cura del Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA / FederlegnoArredo

CONSUNTIVI 2024

FILIERA LEGNO-ARREDO

Marzo 2025

A cura del Centro Studi Federlegno Arredo Eventi SpA / FederlegnoArredo

INTRODUZIONE¹

Nel 2024 è proseguito il ridimensionamento avviatosi nel 2023 dopo due anni di crescita: complessivamente il fatturato alla produzione della Filiera Legno-Arredo chiude il 2024 a -2,9% rispetto all'anno precedente, attestandosi su un valore di 51,7 miliardi di euro. La flessione riguarda sia le vendite sul mercato interno (-3,3%), che costituiscono oltre il 60% del giro d'affari complessivo e scontano la riduzione degli incentivi fiscali, sia le esportazioni (-2,1%), la cui quota rappresenta il 38% del fatturato totale.

Tra le prime destinazioni, in flessione i due principali mercati europei: Francia (prima), con una diminuzione che coinvolge in particolare il Macrosistema Arredamento, e Germania (terzo mercato della Filiera Legno-Arredo e secondo per il Macrosistema Legno), soprattutto per le minori esportazioni del Macrosistema Legno. Gli Stati Uniti, primo mercato extraeuropeo di riferimento, nel 2024 registrano un miglioramento (+1,5%) dopo il -10,6% del 2023. Allargando lo sguardo alle altre destinazioni, si segnala anche l'andamento positivo di Emirati Arabi Uniti, che entrano tra le prime dieci destinazioni posizionandosi all'ottavo posto, e Arabia Saudita.

Il saldo commerciale della Filiera Legno-Arredo, del valore di poco inferiore agli 8 miliardi di euro, dopo la crescita del 2023 subisce un ridimensionamento (-6%) determinato prevalentemente dalla riduzione dell'export, mentre si mantengono stabili le importazioni (+0,8%).

Le imprese che costituiscono la Filiera italiana del Legno-Arredo sono circa 64.100 e occupano poco meno di 297.000 addetti. Se la diminuzione del numero di imprese è un *trend* in atto già dagli anni precedenti, la riduzione degli addetti, che aveva recentemente caratterizzato diversi comparti e Sistemi, a livello di Filiera rappresenta un fatto nuovo nel periodo post-pandemico e riguarda in particolar modo il Macrosistema Arredamento pur coinvolgendo anche il Macrosistema Legno e il Commercio Legno.

La variazione negativa del numero di addetti non tiene tuttavia conto della componente di sostituzione, ancora fortemente rilevante, di risorse che la Filiera Legno-Arredo esprime. A tal proposito, si sottolinea il *mismatch* tra domanda e offerta di lavoro che riguarda da vicino anche questo settore.

A livello di Macrosistemi, l'Arredamento² subisce un ridimensionamento del fatturato, nell'ordine del -2,3% e vale così 27,5 milioni di euro. Le minori vendite sono attribuibili in parte alla flessione verso i mercati esteri (-1,8%) ma soprattutto al mercato italiano (-2,9%). Le importazioni registrano un modesto recupero (+2,2%) che incide sulla variazione del consumo interno apparente (-1,5%), il quale, dopo la fase espansiva che ha caratterizzato il periodo post-pandemico, si va ridimensionando.

¹ NOTA METODOLOGICA PER IL CALCOLO DEI CONSUNTIVI

Prima di elaborare i dati relativi al 2024 abbiamo provveduto a rettificare i dati relativi a "Fatturato alla produzione" e "Esportazioni/Importazioni" del 2023 sulla base dei dati di fonte ufficiale resi disponibili successivamente alla pubblicazione dei Consuntivi 2023 (Marzo 2024).

² Il Macrosistema Arredamento include i seguenti Sistemi: Arredamento, Mobili professionali e commerciali, Arredobagno, Ufficio ed Illuminazione.

Il Macrosistema Legno³, che nel 2023 aveva registrato una flessione a doppia cifra, nel 2024 subisce una nuova diminuzione del fatturato (-5,2%) valendo così poco meno di 20,6 milioni di euro. La contrazione è determinata in larga parte dal mercato nazionale (-6,0%), che contribuisce per oltre il 75% al fatturato totale; arretrano anche le esportazioni (-2,8%). Il lieve aumento delle importazioni (+1,8%) contribuisce a contenere il calo del consumo interno apparente (-4,1%) che risulta quindi più contenuto rispetto a quello della produzione per il mercato italiano.

Concorre al risultato complessivo della Filiera Legno-Arredo anche l'andamento del Commercio Legno.

La Filiera Legno-Arredo rappresenta oggi il 4,3% del fatturato manifatturiero nazionale, il 14,7% delle imprese e il 7,8% degli addetti. Il peso della Filiera Legno-Arredo sul PIL nazionale è pari al 2,4%.

Filiera Legno-Arredo (incl. Commercio legno)*. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

FILIERA LEGNO-ARREDO	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	43.228	39.598	50.218	57.160	53.231	51.709	-2,9%
Esportazioni	17.113	15.228	18.534	20.866	19.839	19.420	-2,1%
Quota export	40%	38%	37%	37%	37%	38%	
Produzione per mercato italiano	26.115	24.370	31.685	36.294	33.392	32.289	-3,3%
Importazioni	8.792	7.887	10.475	13.984	11.417	11.503	0,8%
Saldo commerciale	8.321	7.341	8.059	6.882	8.422	7.917	-6,0%
Imprese	72.977	71.520	70.064	68.014	66.432	64.144	-3,4%
Addetti	297.949	291.392	293.698	297.920	299.079	296.921	-0,7%

*La variazione delle importazioni 2024 su 2023 considera oltre ai Macrosistemi Arredamento e Legno anche il Commercio Legno

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

³ Il Macrosistema Legno è composto dai seguenti Sistemi: Prime lavorazioni Legno, Imballaggi, Sughero, Pannelli, Semilavorati per Arredi, Prodotti per edilizia (inclusi Case ed edifici a struttura in legno, Fornitura e posa di Coperture, altre strutture e Grandi strutture in legno), EdiliziaArredo (Pavimenti in legno, Porte e Finestre), Tende e Schermature solari e Cofani.

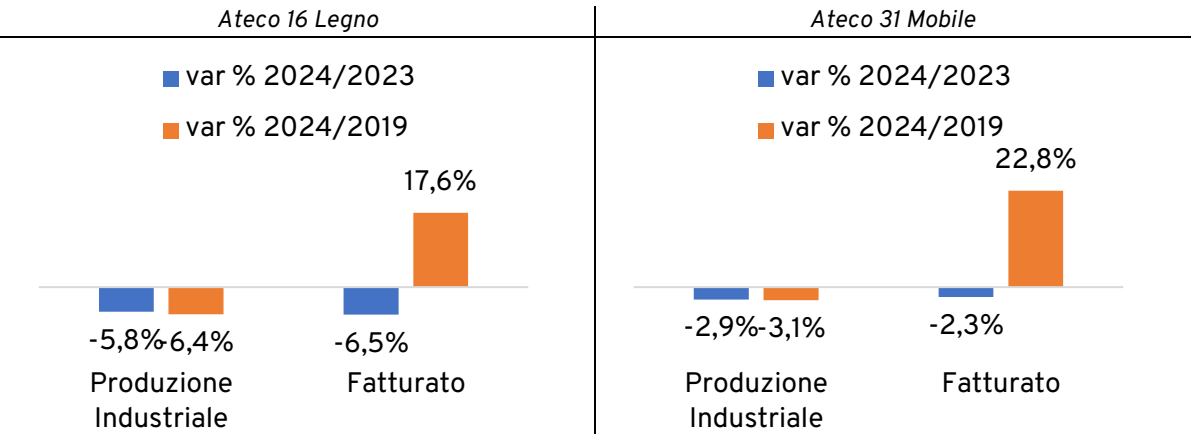
BOX 1 LA PRODUZIONE INDUSTRIALE E IL FATTURATO

I dati Istat relativi alle indagini sulla Produzione industriale (che misura l'andamento del volume fisico della produzione) e sul Fatturato dell'industria, nel 2024 fanno notare una flessione dei volumi prodotti rispetto al 2019, mentre fino al 2023, la produzione in volume era agli stessi livelli del 2019 con un fatturato che cresceva a ritmi più alti per effetto dei prezzi che contestualmente sono cresciuti. Questa flessione è più marcata per il Legno (-6,4%) che per il Mobile (-3,1%).

L'indice del Fatturato Istat conferma i trend di Legno e Mobile nel 2024 rispetto al 2023 con un -2,3% per il Mobile e un -6,5% per il Legno.

Sia nel Legno che nel Mobile tra il 2023 e il 2024 non ci sono state differenze significative tra l'indice della produzione industriale e quello del Fatturato perché i prezzi a livello aggregato dei codici sono rimasti costanti, ma nel dettaglio del Legno per tutto il 2024 abbiamo assistito a dinamiche contrapposte tra i prezzi delle segherie (Ateco 16.1) in aumento e quelli di Pannelli e Imballaggi (16.21 e 16.24) in flessione.

Produzione industriale e Fatturato dell'industria
Indici base 2021=100. Var. % 2024/2023 e Var.% 2024/2019.



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

IL SETTORE RESIDENZIALE

COMPRAVENDITE RESIDENZIALI

Dopo una contrazione del 9,7% del 2023 sul 2022, i dati provvisori relativi al 2024 diffusi dall'Agenzia delle Entrate⁴ indicano un modesto incremento (+1,3%) delle compravendite rispetto all'anno precedente. A contenere la variazione complessiva è il primo trimestre, negativo, mentre i tre successivi presentano tutti andamento positivo, in particolare l'ultimo (+7,6%).

I dati si mantengono comunque ampiamente sopra i livelli pre-Covid.

A livello territoriale, andamento migliore a Nord Est, al Centro e al Sud; più contenuto il trend per Nord Ovest (dove in particolare si segnala l'andamento negativo di Milano città) e Isole.

RISTRUTTURAZIONI

Gli investimenti in costruzioni, come afferma ANCE⁵ (Associazione Nazionale Costruttori Edili), "sono stati il principale volano di crescita per l'economia italiana nel triennio 2021-2023". Tale performance "sostenuta da due importanti driver di sviluppo: gli incentivi fiscali per la riqualificazione del patrimonio immobiliare e il PNRR, la cui conclusione è prevista per il 2026". Gli ultimi dati diffusi nell'Osservatorio congiunturale pubblicato lo scorso 29 gennaio indicano una stima degli investimenti in costruzioni per il 2024 nell'ordine del -5,3% rispetto al 2023, che "riflette dinamiche opposte del comparto abitativo e non residenziale". Gli investimenti per abitazioni sono stimati in diminuzione del 19,8%. Su tale flessione "pesa soprattutto il venir meno dell'importante driver della manutenzione straordinaria residenziale" (-22%), ma diminuisce anche il segmento del nuovo (-5,2%). "Trainato dal boom delle opere pubbliche legate alla realizzazione dei lavori PNRR." (+21%), prosegue il trend positivo del non residenziale (nel complesso +13,6%). Il non residenziale privato si mantiene stabile (+0,7%), senza differenze di rilievo tra nuovo (+0,5%) e manutenzione straordinaria (+0,8%).

PERMESSI DI COSTRUIRE

Dopo i valori poco sotto le 60.000 abitazioni del biennio 2021-22 (erano circa 55.300 nel 2019), i permessi di costruire residenziali (dato utile in ottica prospettica) nel 2023 avevano subito un parziale ridimensionamento (-7,7%) riportandosi su livelli pre-pandemici. I primi tre trimestri del 2024 (ultimo dato disponibile) indicano una complessiva stabilizzazione sugli stessi livelli (-0,1% il numero di abitazioni, +0,1% la relativa superficie), con andamento positivo nel primo e terzo trimestre e una flessione nel secondo.

IL SETTORE NON RESIDENZIALE – IL TURISMO

Secondo gli ultimi dati disponibili di fonte Istat⁶, le prime stime sull'intero anno 2024 relative ai flussi turistici indicano un "andamento divergente" per gli arrivi e per le presenze.

Gli arrivi nel 2024 sono stati 129,3 milioni, pari a 4,4 milioni in meno del 2023 (-3,3%), mentre le presenze ammontano a 458,4 "in ulteriore crescita rispetto ai valori già record del 2023 (+2,5%)".

Andamento opposto per clientela italiana, in flessione in termini di arrivi (-7,6%) e di presenze (-2,2%), ed estera (rispettivamente +0,9% gli arrivi e +6,8% le presenze). Quest'ultima supera i 250 milioni di presenze, pari al 54,6% del totale.

Per quanto riguarda le strutture, nel 2024 aumentano del 3% le presenze in quelle alberghiere, contro il +1,7% di quelle extra-alberghiere. In termini di presenze, quelle in strutture alberghiere che costituiscono il 61,9% del totale, contro il 38,1% di quelle nel non alberghiero.

⁴ AGENZIA DELLE ENTRATE, Osservatorio del mercato immobiliare residenziale

⁵ ANCE, Osservatorio congiunturale sull'industria delle Costruzioni, Gennaio 2025

⁶ ISTAT, Flussi turistici IV trimestre 2024, Marzo 2025

Secondo il Centro Studi Confindustria⁷, grazie esclusivamente al contributo degli stranieri, nel 2024 la spesa turistica totale in Italia è stimata in aumento (110 miliardi di euro nel 2024 contro i 108 del 2023 e i 100 del 2022). A crescere è in particolare la spesa media per turista “stimata confrontando la dinamica delle presenze estere (+0,8% tendenziale a settembre, misurata sul ‘numero di notti’) con quella della corrispondente spesa per viaggi”. Come sottolinea il CSC, il turismo è “cruciale per l’economia italiana”, in quanto “settore con un alto ‘moltiplicatore’: ogni 100 miliardi di euro di spesa, se ne generano 255 in termini di PIL; di questi, gran parte nei settori dell’alloggio e ristorazione, ma anche nella manifattura che agisce da ‘indotto’. Secondo stime ISTAT, il peso diretto e indiretto del turismo in Italia arriva a circa l’11% del valore aggiunto nazionale (e al 12% degli occupati).” E, ancora, “Nelle classifiche sul turismo internazionale, l’Italia è tra i pochi paesi tra i primi 10 (insieme a Turchia e Regno Unito) a guadagnare posizioni sia come arrivi turistici sia come entrate, rispetto al pre-pandemia. Tra il 2019 e il 2023, l’Italia scala una posizione della classifica per numero di turisti stranieri, superando la Cina e guadagnando il 4° posto dopo gli Stati Uniti (al 1° rimane stabile la Francia); e anche della classifica per spesa dei turisti internazionali, superando il Regno Unito e piazzandosi al 5° posto, subito dopo la Francia (qui il gradino più alto del podio rimane stabilmente nelle mani degli USA).”. Inoltre “L’utilizzo della capacità degli esercizi ricettivi ha ormai superato i livelli pre-pandemia: 51,5% nel 2023 contro il 49,0% nel 2019 (era ancora il 48,3% nel 2022).” Ancora: “continua l’upgrading decennale degli esercizi alberghieri: più posti letto negli alberghi a 5 stelle e di lusso (+13% nel 2023 rispetto al 2022) e nei 4 stelle (+2,8%), in risposta al trend globale di maggiore domanda per turismo di lusso. Cresce anche l’uso di tecnologie digitali per l’acquisto di servizi turistici: secondo l’Istat, nel 2023 si consolida ulteriormente l’uso del digitale per la prenotazione degli alloggi, che ha avuto una forte spinta dopo la pandemia; il 70% circa delle prenotazioni avviene via internet (contro il 58,4% nel 2019 e il 66,6% nel 2022).”

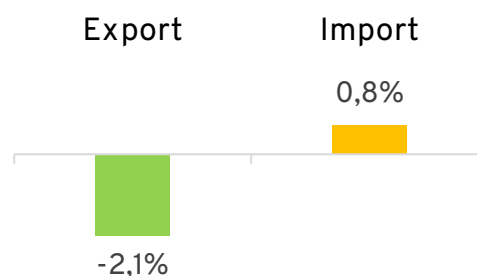
⁷ CENTRO STUDI CONFINDUSTRIA, Congiuntura Flash Dicembre 2024

ESTERO

Il commercio estero nel 2024 per la Filiera italiana del Legno-Arredo vede calare le esportazioni del -2,1% a fronte di importazioni stazionarie (+0,8%). Sul *trend* dell'import c'è un sostanziale equilibrio tra i Paesi fornitori che crescono: Cina (+13,9%), Austria (+3%) e Germania (+9,1%) aumentando quindi le loro quote di mercato e gli altri. Nel *trend* dell'export è più generalizzata la flessione e in particolare tra i principali Paesi europei (Francia, Germania e Regno Unito).

La serie storica delle esportazioni evidenzia il picco raggiunto dall'export nel 2022 con 20,9 miliardi di euro, con i seguenti anni con una flessione più marcata nel 2023 (-4,9%) e una più lieve nel 2024 (-2,1%). Il valore dell'export rimane ben al di sopra dei livelli raggiunti nel 2021.

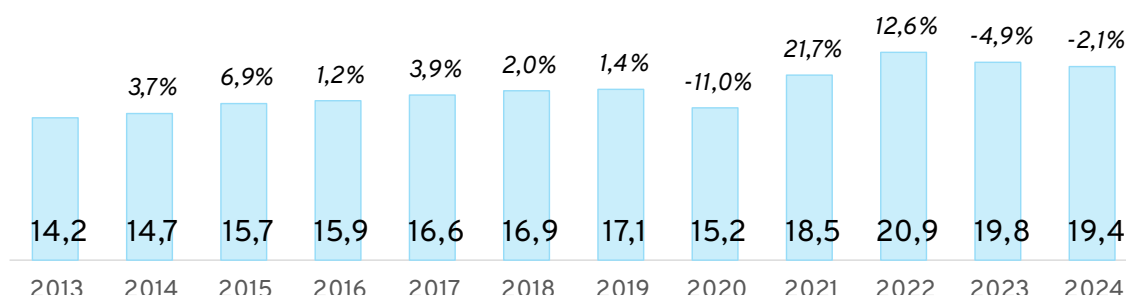
ANDAMENTO TOTALE 2024 EXPORT/IMPORT
Variazione % 2024/2023



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SERIE STORICA EXPORT DAL 2013 AL 2024

Dati in miliardi di euro e variazione % annuale.

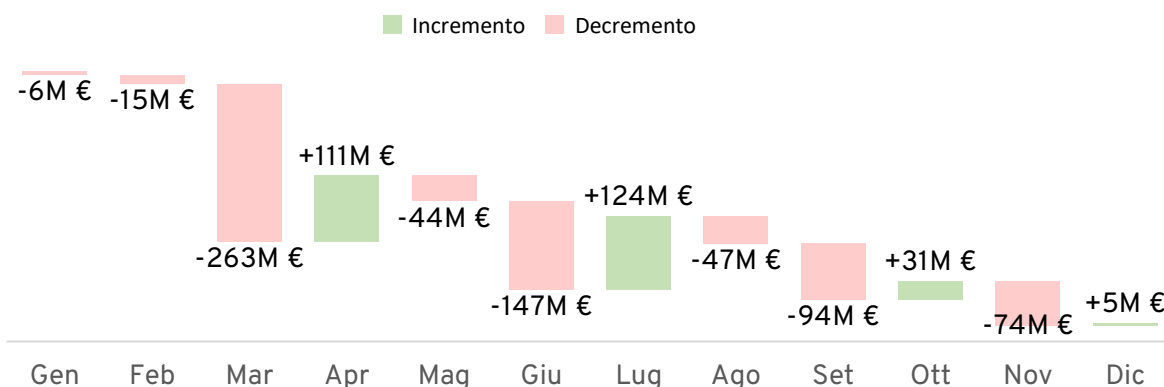


Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Durante l'anno le esportazioni, stazionarie nei primi 2 mesi, hanno avuto un andamento altalenante dominato tuttavia dai segni negativi rispetto al 2023 chiudendo quindi l'anno a 19.420 milioni di euro, con una flessione di 419 milioni in meno.

INCREMENTO DECREMENTO MENSILE DELLE ESPORTAZIONI

Differenza mensile nelle esportazioni 2024 su 2023 in milioni di euro.



Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

TOP10

Tra i primi 10 Paesi di destinazione delle esportazioni italiane ci sono cinque Paesi con trend negativi e quattro stazionari e soltanto gli Emirati Arabi Uniti con una variazione positiva che gli consente di entrare nella Top10 all'ottava posizione al posto dei Paesi Bassi. L'altro Paese che cambia rank nella Top10 è l'Austria che passa dall'ottavo al decimo posto.

rank	paese	Gen-Dic 2024	var.%
1	 Francia	3.094,2M €	▼ -3,3%
2	 Stati Uniti	2.161,8M €	▬ 1,5%
3	 Germania	1.989,8M €	▼ -6,0%
4	 Regno Unito	1.239,7M €	▼ -6,4%
5	 Svizzera	878,2M €	▬ 0,0%
6	 Spagna	850,3M €	▬ 1,0%
7	 Cina	494,6M €	▼ -13,2%
8	 Emirati Arabi Uniti	470,5M €	▲ 21,2%
9	 Belgio	458,7M €	▬ 0,7%
10	 Austria	454,5M €	▼ -6,0%
altri		7.327,7M €	-1,7%
TOTALE		19.420,1M €	-2,1%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

PAESI CON UN MAGGIOR CONTRIBUTO ALLA CRESCITA O ALLA FLESSIONE

Nel confronto tra i Paesi che hanno dato un contributo positivo all'andamento del 2024 oltre agli Emirati Arabi Uniti e agli Stati Uniti, già presenti nella Top10, compaiono il Kirghizistan, che nel 2021 valeva meno di un milione di euro, ma dall'inizio del conflitto tra Russia e Ucraina è cresciuto fino ad arrivare nel 2024 a superare gli 80 milioni di euro. Segue l'Arabia Saudita con 41,6 milioni di euro in più (+16,9%) e la Corea del Sud con altri 34,4 milioni di euro (+22,6%). Tra i Paesi con un contributo alla flessione pesano i principali mercati: in ordine Germania, Francia, Regno Unito e Cina, ben lontana dai 686 milioni di euro del 2022 e l'Egitto con una forte flessione nel 2024.

rank	paese	gap	var.%	Gen-Dic 2024
8	 Emirati Arabi Uniti	82,4M €	21,2%	470,5M €
38	 Kirghizistan	46,6M €	139,5%	80,1M €
13	 Arabia Saudita	41,6M €	16,9%	288,3M €
21	 Corea del Sud	34,4M €	22,6%	186,8M €
2	 Stati Uniti	31,9M €	1,5%	2.161,8M €

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

rank	paese	gap	var.%	Gen-Dic 2024
3	 Germania	-126,0M €	-6,0%	1.989,8M €
1	 Francia	-104,1M €	-3,3%	3.094,2M €
4	 Regno Unito	-85,0M €	-6,4%	1.239,7M €
7	 Cina	-75,4M €	-13,2%	494,6M €
52	 Egitto	-49,8M €	-47,1%	55,9M €

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

EUROPA

La maggior parte delle esportazioni italiane è destinata al continente europeo e in particolare al mercato UE (51%), che vale quasi 10 miliardi su 19,4. Il *trend* negativo è determinato dai principali Paesi: Francia (-3,3%) e Germania (-6%). Anche il mercato europeo EXTRA UE27, che è il secondo sul totale, è in flessione del -4%: su questo incidono le flessioni di Regno Unito e Russia.

rank	Area / Paese	Gen-Dic 2024	var. %
	EUROPA	12.852,3M €	▼ -3,2%
	Europa UE 27	9.941,3M €	▼ -3,0%
1	 Francia	3.094,2M €	▼ -3,3%
3	 Germania	1.989,8M €	▼ -6,0%
6	 Spagna	850,3M €	▲ 1,0%
	Europa EXTRA UE27	2.911,0M €	▼ -4,0%
4	 Regno Unito	1.239,7M €	▼ -6,4%
5	 Svizzera	878,2M €	▲ 0,0%
15	 Russia	266,5M €	▼ -8,8%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

AMERICA

L'America vale 2.849,7 milioni di euro e cresce del +1,9%, inoltre a differenza del continente europeo tutte le aree e i principali paesi registrano solo segni positivi. L'America Settentrionale cresce, sia con gli Stati Uniti (+1,5%) che con il Canada (+6%), anche se ovviamente il ruolo degli Stati Uniti (2° Paese delle esportazioni italiane) è di primo piano.

L'America Centromeridionale cresce del +1,2% con alcuni Paesi molto dinamici: Messico (+2,3%), Brasile (+13,1%) e Repubblica Dominicana (+19,2%).

rank	Area / Paese	Gen-Dic 2024	var. %
	AMERICA	2.849,7M €	▲ 1,9%
	America Settentrionale	2.447,8M €	▲ 2,0%
2	 Stati Uniti	2.161,8M €	▲ 1,5%
14	 Canada	286,0M €	▲ 6,0%
198	 Groenlandia	0,0M €	▲ 31,1%
	America Centromeridionale	401,9M €	▲ 1,2%
28	 Messico	136,1M €	▲ 2,3%
49	 Brasile	62,3M €	▲ 13,1%
70	 Rep. Dominicana	26,1M €	▲ 19,2%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

ASIA

L'Asia vale quasi 3 miliardi ed è il secondo continente per dimensione dell'export della Filiera Legno-Arredo. Il Medio Oriente è una delle aree più dinamiche per l'export italiano con gli Emirati Arabi Uniti (+21,1%) e l'Arabia Saudita (+16,9%) che compensano la flessione di Israele che segna un -12,4% a causa del conflitto in corso.

L'Asia orientale cala, trainata dal trend negativo della Cina (-13,2%) nonostante i segnali positivi di Corea del Sud (+22,6%) e Giappone (+2,2%).

All'opposto l'Asia Centrale ha un trend positivo trainato dal Kirghizistan (+139,5%) che, come già visto in precedenza registra una forte crescita legata al conflitto tra Russia e Ucraina, qui troviamo anche il Kazakistan che nel 2021 valeva circa 30 milioni di euro e, come per il Kirghizistan, dopo una forte spinta che lo ha portato a 109 milioni nel 2023 ora scende dell'11,9%.

rank	Area / Paese	Gen-Dic 2024	var. %
	ASIA	2.946,0M €	0,9%
	Medio Oriente	1.366,0M €	5,5%
8	 Emirati Arabi Uniti	470,5M €	21,2%
13	 Arabia Saudita	288,3M €	16,9%
18	 Israele	229,0M €	-12,4%
	Asia Orientale	1.252,4M €	-4,8%
7	 Cina	494,6M €	-13,2%
21	 Corea del Sud	186,8M €	22,6%
27	 Giappone	158,0M €	2,2%
	Asia Centrale	327,6M €	6,3%
31	 India	118,1M €	-12,9%
34	 Kazakistan	96,0M €	-11,9%
38	 Kirghizistan	80,1M €	139,5%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

AFRICA

L'Africa vale oltre mezzo miliardo di euro di esportazioni per la Filiera Legno-Arredo.

Tra i Paesi dell'Africa settentrionale troviamo Marocco e Libia in crescita e l'Egitto che trascina l'area a -7,7%.

Nel resto dell'Africa, il Ghana cresce del +24,9%.

rank	Area / Paese	Gen-Dic 2024	var. %
	AFRICA	530,9M €	-9,6%
	Africa settentrionale	321,6M €	-7,7%
33	 Marocco	114,4M €	8,1%
47	 Libia	64,2M €	18,0%
52	 Egitto	55,9M €	-47,1%
	Altri Paesi africani	209,3M €	-12,3%
59	 Nigeria	37,1M €	-0,7%
60	 Sudafrica	36,4M €	-13,0%
81	 Ghana	17,3M €	24,9%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

OCEANIA

Per l'Oceania il principale mercato è l'Australia che vale 193 milioni di euro e cala dell'8,8%.

rank	Area / Paese	Gen-Dic 2024	var. %
	OCEANIA E ALTRI	241,2M €	▼ -6,3%
	Oceania	232,4M €	▼ -7,3%
20	 Australia	193,0M €	▼ -8,8%
65	 Nuova Zelanda	32,4M €	▬ -0,7%
116	 Polinesia Francese	3,2M €	▼ -11,9%
	Altri	8,8M €	▲ 34,3%

Fonte: Elaborazione Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

MACROSISTEMA ARREDAMENTO

- Fatturato a -2,3%
- Lievemente più marcata la flessione del mercato interno rispetto all'export

ANDAMENTO

Il Macrosistema Arredamento ha chiuso il 2024 con un calo del fatturato alla produzione del -2,3%, per un valore pari a oltre 27,5 miliardi di euro. A determinare il risultato complessivo, su livelli comunque superiori a quelli pre-pandemici, concorrono sia le vendite sul mercato interno (-2,9%) sia, in misura minore, l'export (-1,8%), che subisce una modesta flessione dopo quella del 4% registrata nell'anno precedente.

Nel 2024 le importazioni, che pesano per meno del 30% del consumo totale, dopo la contrazione del 2023 (-9,2%), registrano un parziale recupero (+2,2%), grazie ai maggiori acquisti dalla Cina. È dunque l'import a contenere in parte la flessione del consumo interno apparente (-1,5%). Il saldo commerciale vale 9,2 miliardi di euro, in diminuzione (-3,9%) rispetto al 2023 come effetto combinato dei maggiori acquisti dall'estero e del rallentamento delle esportazioni.

La contrazione del fatturato alla produzione del Macrosistema Arredamento accomuna tutti i Sistemi (Arredamento, Arredobagno, Illuminazione ed Ufficio), pur con intensità differenti, dal -5,5% del Sistema Ufficio alla stazionarietà del Sistema Arredobagno (-0,5%). Positivo il *trend* degli Arredi didattici.

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese che operano nel Macrosistema Arredamento sono oltre 20.700, in diminuzione, come già registrato negli anni precedenti, del 2,7% sul 2023. Dopo un biennio 2022-2023 che aveva visto crescere il numero di addetti, si assiste a un assestamento (-1%) poco sotto le 139.600 unità.

La contrazione del numero delle imprese accomuna tutti i Sistemi del Macrosistema Arredamento, mentre quella degli addetti non coinvolge Ufficio e Mobili professionali e commerciali, in aumento.

Macrosistema Arredamento. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Macrosistema Arredamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	23.498	21.301	26.091	28.927	28.175	27.524	-2,3%
Esportazioni	12.362	11.195	13.623	15.259	14.651	14.391	-1,8%
Quota export	53%	53%	52%	53%	52%	52%	
Produzione per mercato italiano	11.137	10.107	12.468	13.668	13.524	13.133	-2,9%
Importazioni	3.912	3.480	4.556	5.551	5.043	5.153	2,2%
Consumo interno apparente	15.049	13.586	17.024	19.220	18.567	18.286	-1,5%
Saldo commerciale	8.450	7.715	9.067	9.708	9.608	9.238	-3,9%
Imprese	22.936	22.506	22.169	21.748	21.287	20.706	-2,7%
Addetti	139.569	136.895	138.194	140.293	140.930	139.566	-1,0%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Nel 2024 le esportazioni del Macrosistema Arredamento valgono poco meno di 14,4 miliardi di euro, in modesta flessione (-1,8%) rispetto al 2023. Sulla diminuzione incidono *in primis* le minori esportazioni verso la Francia (primo mercato con oltre 2,3 miliardi di euro, -3,6% sul 2023) e la Cina (che scende dalla settima posizione del 2023 all'ottava del 2024, con vendite per 393 milioni e una flessione del 17,9%). Tra le prime dieci destinazioni del Macrosistema Arredamento, significativa anche la diminuzione di Germania (-3,2%, determinato in particolare dall'andamento nel primo semestre) e Regno Unito (-3,7%); giù anche i Paesi Bassi (-5%). Tra i primi cinque mercati, segno negativo ma di entità più contenuta per gli Stati Uniti (secondo, -0,8%, con un rallentamento a fine anno) e la Svizzera (-1,4%).

A contenere invece l'andamento negativo contribuiscono tra i primi mercati in particolare gli Emirati Arabi Uniti (che registrano un *trend* positivo per il quarto anno consecutivo, guadagnando la settima posizione dalla nona del 2023 con una variazione del +22,2%,) e la Spagna (sesta, +4,1%).

Fuori dalle prime dieci destinazioni, significativi gli incrementi in valore assoluto di Polonia (+9,7%), Arabia Saudita (+14,6%) e Kirghizistan (+139,8%).

A livello settoriale, il *trend* negativo dell'export coinvolge tutti i Sistemi che compongono il Macrosistema Arredamento ed è più marcata per l'Ufficio (-7,4%). A impattare sull'andamento del Macrosistema, tuttavia, è maggiormente, in valore assoluto, l'andamento del Sistema Arredamento (-2,1%).

Macrosistema Arredamento. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	1.955	1.822	2.267	2.416	2.399	2.313	16,1%	-3,6%
 Stati Uniti	1.115	1.075	1.491	1.870	1.718	1.705	11,9%	-0,8%
 Germania	1.169	1.164	1.352	1.414	1.336	1.294	9,0%	-3,2%
 Regno Unito	744	607	734	798	745	717	5,0%	-3,7%
 Svizzera	579	542	635	727	703	693	4,8%	-1,4%
 Spagna	485	428	526	605	609	634	4,4%	4,1%
 Emirati Arabi Uniti	255	197	238	312	329	402	2,8%	22,2%
 Cina	503	454	566	578	479	393	2,7%	-17,9%
 Belgio	324	319	388	393	365	368	2,6%	0,8%
 Paesi Bassi	263	266	295	352	319	303	2,1%	-5,0%
Altri	4.970	4.321	5.132	5.793	5.648	5.567	38,7%	-1,4%
Totale	12.362	11.195	13.623	15.259	14.651	14.391	100,0%	-1,8%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SISTEMA ARREDAMENTO

- Nuova battuta d'arresto per il Sistema Arredamento (-2,8%) che si mantiene però sopra i 17 miliardi di euro
- In contrazione sia il mercato interno sia le esportazioni

ANDAMENTO

Dopo l'andamento straordinario del biennio 2021-2022, nel 2023 il Sistema Arredamento aveva subito una prima flessione. Nel 2024 il Sistema registra una nuova contrazione (-2,8%) determinata in particolar modo dalla minore produzione per il mercato interno (-3,6%), che si mantiene tuttavia sopra gli 8,7 miliardi di euro. In flessione anche le esportazioni: dopo il -3,6% del 2023, che seguiva due anni di crescita a doppia cifra, nel 2024 registra infatti un -2,1%, con dinamiche differenziate tra i diversi mercati.

Per quanto riguarda invece le importazioni, dopo la flessione dell'anno precedente, esse tornano a crescere nel 2024 (+5,1%), grazie in particolare ai maggiori acquisti dalla Cina, ma anche, tra i primi fornitori, da Spagna e Paesi Bassi. In diminuzione, tra i principali Paesi dai quali l'Italia si approvvigiona, la Germania ma anche Belgio, Austria e Grecia. Il consumo interno apparente, determinato in maggior parte dalla produzione italiana, risulta in diminuzione del -1,8%.

Penalizzato dalle minori esportazioni, il saldo commerciale scende sotto i 6 miliardi di euro (erano 5 nel 2019), con una variazione del -4,7%.

A livello di prodotto, la riduzione complessiva del Sistema Arredamento è determinata dall'andamento negativo di tutti i comparti ad eccezione dei Complementi d'Arredo, mentre sono Imbottiti ed Area living a gravare maggiormente sul risultato totale.

IMPRESE E ADDETTI

Si riduce ulteriormente (-2,7%) il numero di imprese del Sistema Arredo: sono circa 16.500 nel 2024. Dopo un triennio 2021-2023 caratterizzato, a fronte da una contrazione delle imprese, da un aumento degli addetti, nel 2024 anche questi diminuiscono, scendendo sotto le 84.700 unità (-1,3%).

Sistema Arredamento. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Arredamento	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	14.156	13.021	16.175	18.153	17.668	17.166	-2,8%
Esportazioni	6.969	6.450	7.967	8.942	8.618	8.440	-2,1%
Quota export	49%	50%	49%	49%	49%	49%	
Produzione per mercato italiano	7.187	6.571	8.209	9.211	9.050	8.726	-3,6%
Importazioni	1.916	1.746	2.236	2.579	2.332	2.450	5,1%
Consumo interno apparente	9.103	8.317	10.445	11.790	11.382	11.176	-1,8%
Saldo commerciale	5.053	4.705	5.731	6.362	6.286	5.990	-4,7%
Imprese	18.236	17.891	17.640	17.310	16.964	16.505	-2,7%
Addetti	84.934	83.331	84.212	85.563	85.770	84.668	-1,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Ad influire sulla contrazione complessiva delle esportazioni del Sistema Arredamento sono in particolare le minori cessioni verso Cina (-19,9% sul 2023, perdendo una posizione per il terzo anno consecutivo e collocandosi così al settimo posto) e Francia (primo mercato con un export di circa 1,38 miliardi di euro e una flessione del 5%). Tra i primi dieci mercati flettono anche la Germania (terza, -3,6%) e il Regno Unito (quinto, -7,7%). Stazionari Stati Uniti (secondo mercato assoluto e il primo extra-europeo, -0,9%), Svizzera e Belgio (rispettivamente -0,5 e -0,4%).

La perdita sarebbe stata più importante senza il contributo positivo, tra le prime dieci destinazioni, di Emirati Arabi Uniti (ottavo mercato, +23,9%) e Spagna (sesto, +6,7%) ma anche di Kirghizistan, Arabia Saudita e Polonia.

Sistema Arredamento. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	1.108	1.077	1.345	1.438	1.449	1.376	16,3%	-5,0%
 Stati Uniti	825	829	1.163	1.412	1.292	1.281	15,2%	-0,9%
 Germania	516	531	598	624	606	585	6,9%	-3,6%
 Svizzera	357	331	395	452	429	427	5,1%	-0,5%
 Regno Unito	417	340	447	496	448	413	4,9%	-7,7%
 Spagna	241	230	284	331	328	350	4,1%	6,7%
 Cina	417	375	463	474	399	320	3,8%	-19,9%
 Emirati Arabi Uniti	118	94	128	162	193	240	2,8%	23,9%
 Belgio	169	165	213	209	197	196	2,3%	-0,4%
 Canada	127	117	158	203	167	177	2,1%	5,9%
Altri	2.675	2.361	2.773	3.141	3.109	3.075	36,4%	-1,1%
Totale	6.969	6.450	7.967	8.942	8.618	8.440	100,0%	-2,1%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SISTEMA ARREDAMENTO: ANDAMENTO PER COMPARTI

Camere da letto e letti e camere per ragazzi

- Modesta contrazione del fatturato alla produzione (-1,5%)
- In crescita l'export (+8,9%)

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del comparto Camere da letto, letti e camere per ragazzi chiude il 2024 con una debole contrazione (-1,5%) rispetto al 2023 arrivando così a valere poco meno di 2,3 miliardi di euro. Il ridimensionamento è causato dalle minori vendite sul mercato interno che, dopo un biennio su livelli di poco inferiori agli 1,6 miliardi di euro, nel 2024 subisce una flessione del -6,5% scendendo sotto gli 1,5. Torna invece a crescere (+8,9%) l'export.

Dopo la flessione del 2023 sul 2022, segno positivo (+2,8%) per le importazioni, il cui peso sul consumo interno nazionale rimane marginale, per effetto dei maggiori acquisti dalla Cina (primo fornitore, che torna a crescere dopo la pesante contrazione dell'anno precedente) e della Romania (terzo), mentre si ridimensiona l'import dalla Polonia (secondo fornitore). In flessione anche gli acquisti dalla Germania, quarto fornitore (era terzo fino al 2023).

In linea con la produzione per il mercato italiano, si riduce il consumo interno apparente (-5,7%).

Grazie alle maggiori esportazioni sale il saldo commerciale (+10,3%), che arriva così a 675 milioni di euro.

Camere da letto e letti e camere per ragazzi. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Camere da letto e letti e camere per ragazzi	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.734	1.691	2.097	2.373	2.326	2.291	-1,5%
Esportazioni	505	560	726	782	753	821	8,9%
Quota export	29%	33%	35%	33%	32%	36%	
Produzione per mercato italiano	1.230	1.130	1.371	1.592	1.572	1.470	-6,5%
Importazioni	138	116	158	149	141	145	2,8%
Consumo interno apparente	1.368	1.247	1.528	1.741	1.714	1.616	-5,7%
Saldo commerciale	366	444	568	632	612	675	10,3%
Imprese	1.525	1.494	1.471	1.433	1.394	1.343	-3,7%
Addetti	11.896	11.599	11.634	11.826	11.706	11.448	-2,2%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Dopo la lieve contrazione del 2023, nel 2024 l'export delle Camere torna a crescere (+8,9%) grazie in particolare agli Stati Uniti, principale mercato di riferimento del comparto, che dopo la flessione del 2023, arrivano nuovamente oltre i 190 milioni di euro (+23,6%). Tra le prime dieci destinazioni contribuiscono in maniera importante all'andamento positivo anche Spagna (+87%) ed Emirati Arabi Uniti (+53,1%); positivi anche i trend di Canada (+18,5%), Svizzera (+21,4%) e Germania (+10,6%).

Per contro, tra le principali destinazioni si segnala il calo a due cifre di Francia (-18,6%, più pesante nel primo semestre) e Cina (-19,7%), rispettivamente secondo e terzo mercato nel 2022-2023. Perde un'ulteriore posizione la Russia, decima con una flessione dell'8,4%.

Camere da letto e letti e camere per ragazzi. Esportazioni 2023. Valori in milioni di euro*.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Stati Uniti	79	117	182	197	154	191	23,2%	23,6%
 Spagna	17	25	29	30	32	59	7,2%	87,0%
 Francia	37	46	60	67	64	52	6,4%	-18,6%
 Svizzera	30	28	31	41	35	43	5,2%	21,4%
 Cina	51	49	65	57	53	43	5,2%	-19,7%
 Germania	27	30	28	32	31	34	4,1%	10,6%
 Emirati Arabi Uniti	8	10	12	17	20	31	3,8%	53,1%
 Regno Unito	28	27	41	40	37	31	3,8%	-14,9%
 Canada	8	15	21	28	22	26	3,2%	18,5%
 Russia	39	35	37	30	29	26	3,2%	-8,4%
Altri	183	177	219	242	276	283	34,5%	2,8%
Totale	505	560	726	782	753	821	100,0%	8,9%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Area living

- Il fatturato di Area living scende del -5,5%
- Simili gli andamenti di export e mercato interno

ANDAMENTO

Il fatturato del comparto Area living vale nel 2024 poco meno di 1,8 miliardi di euro, subendo un ridimensionamento rispetto ai circa 1,9 dell'anno precedente, con una flessione del 5,5%. A influire sul risultato complessivo è in particolare la produzione per il mercato italiano (-5,6%), ma anche l'export, (-5,3%), che pesa per il 37%.

Leggera contrazione (-1,1%) anche dell'import, con andamento differenziato tra i diversi Paesi; in lieve flessione gli acquisti dalla Francia, prima con oltre un terzo del valore complessivo importato. Il peso dei mobili di Area living importati rimane marginale rispetto al totale del consumo interno apparente totale che, alimentato in gran parte dalla produzione nazionale, chiude a -5,2%.

La contrazione dell'export si riflette anche sul saldo commerciale, che diminuisce del 6,1% attestandosi attorno ai 550 milioni di euro.

Area Living. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Area Living	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.478	1.389	1.778	1.965	1.896	1.792	-5,5%
Esportazioni	558	540	654	713	698	661	-5,3%
Quota export	38%	39%	37%	36%	37%	37%	
Produzione per mercato italiano	920	849	1.125	1.252	1.198	1.131	-5,6%
Importazioni	110	95	109	127	116	115	-1,1%
Consumo interno apparente	1.030	944	1.234	1.379	1.314	1.245	-5,2%
Saldo commerciale	448	446	545	586	582	547	-6,1%
Imprese	1.514	1.483	1.460	1.424	1.385	1.334	-3,7%
Addetti	10.172	9.904	9.903	10.075	9.973	9.754	-2,2%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Dopo il -2,1% del 2023 sul 2022, le esportazioni di Area Living registrano nel 2024 una nuova flessione più marcata (-5,3%), sulla quale impattano in particolare le minori cessioni verso Stati Uniti (primo mercato con 134 milioni di euro pari al 20% dell'export totale del comparto e una flessione del 5,4%) e Francia (secondo, con un -14% che fa scendere il valore a 64 milioni di euro). Tra i primi dieci Paesi flettono anche Cina (-7,8%), Regno Unito (-11%), Svizzera (-6,4%) e soprattutto Russia (-20,5%).

L'Italia incrementa invece le esportazioni verso la Germania (terzo mercato, +2,1% per un totale di 44 milioni di euro), Spagna (ottavo, +5,9%), Belgio (decimo, +21,6%) ma soprattutto Emirati Arabi Uniti (+25%). Fuori dalle prime dieci destinazioni si segnalano anche gli incrementi di Kirghizistan, Arabia Saudita e Turchia.

Area living. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Stati Uniti	68	94	108	150	141	134	20,2%	-5,4%
 Francia	62	64	85	81	75	64	9,7%	-14,0%
 Germania	32	39	52	45	43	44	6,7%	2,1%
 Cina	64	56	54	54	44	40	6,1%	-7,8%
 Regno Unito	29	26	34	37	33	29	4,4%	-11,0%
 Russia	45	36	42	32	32	26	3,9%	-20,5%
 Emirati Arabi Uniti	13	10	13	14	19	23	3,5%	25,0%
 Spagna	13	14	18	20	20	22	3,3%	5,9%
 Svizzera	19	18	23	24	23	21	3,2%	-6,4%
 Belgio	9	10	13	13	12	15	2,2%	21,6%
Altri	203	174	210	243	256	243	36,8%	-5,1%
Totale	558	540	654	713	698	661	100,0%	-5,3%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Sedie

- Fatturato alla produzione in diminuzione (-7%)
- Simile l'andamento per l'export (-7,3%)

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del comparto delle Sedie subisce nel 2024 una nuova contrazione (-7%) pur mantenendosi sui 982 milioni di euro, ovvero sopra i livelli 2019. A incidere sul risultato complessivo sono in particolar modo le esportazioni (-7,3%), il cui peso sul totale sfiora l'80%. Flette anche la produzione per il mercato nazionale (-5,9%).

L'import delle Sedie continua ad essere rilevante (oltre il 60% del valore del consumo complessivo): dopo il calo dell'anno precedente, nel 2024 si assiste a un recupero (+8,6%), grazie al *trend* positivo in particolare della Cina (che cresce a doppia cifra confermandosi il primo fornitore con il 45% dell'import totale del comparto), ma anche, con un contributo molto più limitato, di Germania, Spagna e Polonia. Si ridimensionano invece le importazioni dalla Turchia (terzo fornitore nel 2023 dietro a Cina e Germania).

Il consumo interno apparente, che nel 2023 aveva subito un ridimensionamento significativo dopo la crescita del biennio precedente, nel 2024 recupera (+2,8%) superando i livelli 2019.

Poco sopra i 400 milioni di euro (-18,2%) il saldo commerciale, ridotto di 90 milioni per effetto delle minori esportazioni ma anch'esso sopra i valori pre-pandemici.

Sedie. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sedie	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	957	819	966	1.114	1.056	982	-7,0%
Esportazioni	681	600	736	864	829	769	-7,3%
Quota export	71%	73%	76%	78%	79%	78%	
Produzione per mercato italiano	277	218	230	249	227	213	-5,9%
Importazioni	290	310	409	472	337	366	8,6%
Consumo interno apparente	566	529	639	721	563	579	2,8%
Saldo commerciale	391	290	326	392	493	403	-18,2%
Imprese	790	775	765	747	727	700	-3,7%
Addetti	3.927	3.839	3.873	3.952	3.912	3.787	-3,2%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Le esportazioni di Sedie nel 2024 subiscono una contrazione del -7,3% (mantenendosi ancora sopra i livelli del 2019). Minori in particolare le cessioni verso Francia (primo mercato con 109 milioni di euro, -11,7%) e Stati Uniti (secondo mercato assoluto e primo extra-europeo, con 102 milioni di euro, -6,7%) ma anche di Belgio e Cina (rispettivamente -19,7% e -22,9%), tra le prime dieci destinazioni e, scendendo, anche della Repubblica Ceca. In diminuzione, più contenuta, anche la Germania, terzo mercato (-2,7%)

Si segnala per contro la crescita tra le prime destinazioni di Spagna (quarto mercato, +3,2%) e, ancor più rilevante in valore assoluto sebbene fuori dalle prime dieci, di Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita.

Sedie. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	114	93	115	129	123	109	14,2%	-11,7%
 Stati Uniti	64	62	89	109	109	102	13,3%	-6,7%
 Germania	68	69	76	94	88	85	11,1%	-2,7%
 Spagna	32	27	32	40	35	36	4,7%	3,2%
 Svizzera	34	30	34	38	36	35	4,5%	-3,3%
 Regno Unito	30	24	31	33	32	29	3,8%	-9,1%
 Belgio	29	26	30	31	30	24	3,2%	-19,7%
 Paesi Bassi	16	14	15	18	21	20	2,6%	-5,3%
 Cina	21	20	25	27	25	19	2,5%	-22,9%
 Austria	14	14	17	18	18	18	2,3%	-2,9%
Altri	259	223	272	327	312	291	37,9%	-6,5%
Totale	681	600	736	864	829	769	100,0%	-7,3%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Imbottiti

- In diminuzione (-5,5%) il fatturato del comparto degli Imbottiti
- A impattare sulla flessione sia il mercato interno sia l'export

ANDAMENTO

Il comparto degli Imbottiti vale nel 2024 poco meno di 3,7 miliardi di euro, subendo una flessione del 5,5% rispetto al 2023.

L'andamento riguarda sia l'export (-4,9%), che pesa per oltre il 60% del valore della produzione complessiva, sia la produzione per il mercato italiano (-6,4%).

Stabile l'import: il dato fotografa la sintesi di andamenti molto differenti tra i diversi Paesi: in particolare tra i principali fornitori crescono gli acquisti da Cina (prima), Serbia e Germania mentre subiscono un importante ridimensionamento quelli dalla Romania, seconda.

Il consumo interno apparente, alimentato per lo più dalla produzione interna, registra un calo (-5,3%).

Il saldo commerciale, anch'esso in diminuzione (-5,7%), vale poco meno di 2 miliardi di euro.

Imbottiti. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Imbottiti	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	3.092	2.875	3.686	4.165	3.894	3.680	-5,5%
Esportazioni	1.796	1.646	2.204	2.522	2.371	2.254	-4,9%
Quota export	58%	57%	60%	61%	61%	61%	
Produzione per mercato italiano	1.296	1.229	1.482	1.644	1.523	1.426	-6,4%
Importazioni	226	203	290	304	293	294	0,0%
Consumo interno apparente	1.522	1.432	1.772	1.947	1.817	1.720	-5,3%
Saldo commerciale	1.570	1.443	1.914	2.218	2.078	1.960	-5,7%
Imprese	2.311	2.263	2.230	2.169	2.110	2.033	-3,7%
Addetti	14.039	13.714	13.810	14.058	13.915	13.637	-2,0%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Dopo il biennio 2021-22 caratterizzato da una crescita importante, come nel 2023 anche nel 2024 si assiste invece a un ridimensionamento (-4,9%) delle esportazioni di Imbottiti, che comunque si mantengono sopra i livelli 2019.

Flettono tutte le principali destinazioni, con una variazione più contenuta per la Francia (principale mercato, -1,8%) e più marcata per Stati Uniti (secondo mercato assoluto e primo extra-europeo, -9,5%), Cina (quarto, -20%) e Regno Unito (terzo, -9,2%). In diminuzione anche Germania, Svizzera, Belgio e Russia.

Si distinguono invece positivamente i *trend* di Emirati Arabi Uniti (+11,8%) e Spagna (+8,2%), tra i primi dieci mercati, ma anche, allargando lo sguardo, di Kirghizistan e Arabia Saudita.

Imbottiti. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	362	365	471	524	521	512	22,7%	-1,8%
 Stati Uniti	211	194	317	391	365	330	14,7%	-9,5%
 Regno Unito	146	113	148	168	141	128	5,7%	-9,2%
 Cina	119	122	167	164	135	108	4,8%	-20,0%
 Germania	117	109	130	131	115	108	4,8%	-6,2%
 Svizzera	79	75	94	110	105	100	4,4%	-4,2%
 Belgio	66	64	82	80	76	75	3,3%	-1,0%
 Emirati Arabi Uniti	24	23	37	48	54	61	2,7%	11,8%
 Spagna	42	35	47	51	46	49	2,2%	8,2%
 Russia	53	45	51	46	43	41	1,8%	-4,2%
Altri	577	501	660	809	770	741	32,9%	-3,8%
Totale	1.796	1.646	2.204	2.522	2.371	2.254	100,0%	-4,9%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Cucine

- In area stazionaria il fatturato delle Cucine (-0,5%)
- Positivo il *trend* dell'export (+2,8%)

ANDAMENTO

Dopo un triennio 2021-2023 caratterizzato da un andamento positivo, nel 2024 il fatturato alla produzione del comparto italiano delle Cucine si mantiene stazionario (-0,5%) e vale poco più di 3 miliardi di euro. Il *trend* è determinato da un andamento opposto della produzione per il mercato interno (in calo del -2,2%) e dell'export (in aumento del +2,8%), che pesa per il 35% del fatturato.

In modesta flessione (-1,7%) l'import, il cui impatto sui consumi è di scarso rilievo. In linea con le vendite per il mercato italiano, flette il consumo interno apparente (-2,2%).

Grazie alla *performance* positiva delle esportazioni, cresce il saldo commerciale, che sfiora il miliardo di euro (997 milioni, +3,1%).

Cucine. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Cucine	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	2.366	2.142	2.677	2.998	3.028	3.013	-0,5%
Esportazioni	844	782	902	1.036	1.028	1.057	2,8%
Quota export	36%	37%	34%	35%	34%	35%	
Produzione per mercato italiano	1.522	1.360	1.775	1.962	2.000	1.957	-2,2%
Importazioni*	46	40	37	65	61	60	-1,7%
Consumo interno apparente	1.569	1.400	1.812	2.027	2.061	2.016	-2,2%
Saldo commerciale	798	741	865	971	967	997	3,1%
Imprese	610	607	597	596	591	573	-3,0%
Addetti	10.085	9.969	10.211	10.468	10.878	10.678	-1,8%

*Il dato di Importazioni relativo al 2024 è stato ristimato in attesa del dato definitivo Istat, in particolare per quanto riguarda il flusso dalla Germania che non trova conferma nelle corrispondenti esportazioni dalla Germania verso l'Italia.

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Positivo (+2,8%) il *trend* delle esportazioni di Cucine, che sintetizza però andamenti differenti anche tra i principali mercati. La Francia, prima destinazione con 173 milioni di euro nel 2024, registra infatti una flessione (-9,3%) per il secondo anno consecutivo, mentre crescono ancora gli Stati Uniti (+12,2%), secondo mercato.

A contribuire positivamente all'andamento totale sono anche, tra i primi dieci Paesi, Corea del Sud, Canada ed Emirati Arabi Uniti, che passano dalla dodicesima posizione del 2023 alla nona nel 2024, entrando così nella Top10 al posto della Russia.

Cucine. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	161	152	183	197	191	173	16,4%	-9,3%
 Stati Uniti	133	113	112	137	151	169	16,0%	12,2%
 Svizzera	59	58	67	74	73	72	6,8%	-1,6%
 Regno Unito	51	39	53	73	64	59	5,6%	-7,5%
 Spagna	28	27	38	44	45	45	4,3%	-0,1%
 Corea del Sud	13	17	14	25	25	43	4,1%	71,4%
 Germania	39	44	53	57	49	41	3,9%	-16,0%
 Canada	26	26	24	30	29	36	3,4%	27,5%
 Emirati Arabi Uniti	8	8	14	14	18	30	2,8%	68,9%
 Cina	33	25	29	31	33	28	2,7%	-14,9%
Altri	294	274	316	354	351	360	34,0%	2,5%
Totale	844	782	902	1.036	1.028	1.057	100,0%	2,8%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Sistemi per dormire

- Stazionario il fatturato dei Sistemi per dormire (-2%)
- Ancora in flessione l'export, stabile il mercato interno. Cresce l'import.

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione dei Sistemi per dormire vale 905 milioni di euro nel 2024 e registra una modesta contrazione (-2%), determinata in gran parte dal *trend* negativo delle esportazioni (-12,5%), sebbene costituiscano soltanto il 14% del valore del fatturato totale. Stabile il valore della produzione per il mercato italiano, mentre recupera l'import (+8,3% grazie in particolare ai primi due fornitori, Polonia e Cina, e alla Spagna), che rappresenta circa il 13% del consumo interno apparente (+1%, in linea con il fatturato per il mercato interno).

Come effetto del minor export e del maggior import si riduce il saldo commerciale (14 milioni, -65,3%).

Sistemi per dormire*. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistemi per dormire	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	845	817	931	910	924	905	-2,0%
Esportazioni	171	201	201	168	147	128	-12,5%
Quota export	20%	25%	22%	19%	16%	14%	
Produzione per mercato italiano	674	616	730	741	777	777	0,0%
Importazioni	108	90	111	120	105	114	8,3%
Consumo interno apparente	782	707	841	861	882	891	1,0%
Saldo commerciale	63	111	90	48	41	14	-65,3%
Imprese	790	785	799	776	746	732	-1,9%
Addetti	4.995	5.203	5.571	5.545	5.444	5.429	-0,3%

*include materassi, topper, reti e guanciali

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Per quanto riguarda l'export, andamento negativo per tutte le prime tre destinazioni (Francia a -7,9%, Germania a -32,6% e Repubblica Ceca a -8,8%), così come per gli Stati Uniti, che scivolano dalla quarta posizione del 2023 alla dodicesima del 2024.

Tra le prime dieci destinazioni, si segnala il *trend* positivo delle vendite verso la Polonia.

Sistemi per dormire. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	38	53	47	43	38	35	27,5%	-7,9%
 Germania	19	18	15	14	19	13	9,9%	-32,6%
 Rep. Ceca	5	6	7	8	10	9	7,1%	-8,8%
 Polonia	5	5	6	5	5	7	5,2%	28,4%
 Bulgaria	4	4	5	6	6	6	4,8%	10,3%
 Svizzera	5	6	6	6	6	6	4,5%	-0,2%
 Spagna	5	6	7	6	5	5	3,9%	0,3%
 Giappone	9	8	7	6	5	4	3,1%	-15,5%
 Cina	7	5	6	7	3	3	2,7%	-1,7%
 Corea del Sud	9	10	7	7	4	3	2,2%	-26,6%
Altri	66	82	89	61	46	37	29,1%	-18,6%
Totale	171	201	201	168	147	128	100,0%	-12,5%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Complementi d'arredo

- Stabile il fatturato alla produzione dei Complementi d'arredo (+1%)
- In aumento (+2,9%) l'export

ANDAMENTO

Dopo la contrazione del 2023, nel 2024 il fatturato alla produzione dei Complementi d'arredo rimane in linea con l'anno precedente (+1%) e vale poco meno di 1,7 miliardi di euro. A sostenere l'andamento complessivo è l'export, che cresce per il quarto anno consecutivo (+2,9%) e sfiora il 60% del valore totale, mentre la produzione per il mercato italiano segna un -1,6%.

Tornano a crescere le importazioni (+4,9%) che superano così il miliardo di euro, andando ad alimentare il consumo interno apparente (+2,2%), del quale costituiscono circa il 60%. I principali fornitori si confermano Cina e Francia, entrambe in crescita; contribuiscono all'andamento complessivo anche i maggiori acquisti da Spagna e Paesi Bassi.

Permane ancora negativo, e in diminuzione rispetto al 2023, il saldo commerciale, che risente dell'andamento migliore dell'import rispetto a quello, pure positivo, dell'export.

Complementi d'arredo. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Complementi d'arredo	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.432	1.217	1.503	1.730	1.661	1.677	1,0%
Esportazioni	866	693	860	945	960	988	2,9%
Quota export	60%	57%	57%	55%	58%	59%	
Produzione per mercato italiano	566	524	643	784	701	690	-1,6%
Importazioni	765	649	840	1.014	981	1.029	4,9%
Consumo interno apparente	1.330	1.174	1.483	1.799	1.681	1.719	2,2%
Saldo commerciale	101	43	19	-69	-21	-42	-99,2%
Imprese	4.510	4.421	4.342	4.248	4.141	4.002	-3,4%
Addetti	9.404	9.214	9.297	9.406	9.400	9.262	-1,5%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Per quanto riguarda le esportazioni, si segnala la lieve flessione di Francia (-1,7%) e Germania (-1,3%), rispettivamente primo e terzo mercato. Sempre con riferimento alle principali destinazioni dell'export, a contribuire all'aumento delle vendite di Complementi d'Arredo sono in particolare Stati Uniti (+6,5%) ed Emirati Arabi Uniti (+20%), ma sono diversi i mercati che registrano un incremento fuori dai primi dieci, in particolare Kirghizistan, Turchia e Repubblica Ceca; tuttavia non si registrano particolari movimenti in entrata o in uscita dalla Top10 rispetto all'anno precedente.

Complementi d'arredo. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	108	91	121	128	142	140	14,1%	-1,7%
 Stati Uniti	104	70	110	134	121	129	13,0%	6,5%
 Germania	82	73	79	85	88	87	8,8%	-1,3%
 Spagna	45	33	41	47	49	50	5,1%	1,8%
 Regno Unito	53	41	50	51	50	49	5,0%	-1,2%
 Svizzera	39	35	42	47	42	40	4,1%	-4,5%
 Canada	21	16	20	25	27	27	2,8%	3,1%
 Cina	24	18	24	30	28	22	2,3%	-20,5%
 Emirati Arabi Uniti	13	6	10	12	19	22	2,3%	20,0%
 Austria	19	14	17	19	20	20	2,0%	3,2%
Altri	358	295	345	368	375	400	40,5%	6,8%
Totale	866	693	860	945	960	988	100,0%	2,9%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

Mobili vari

- Segno negativo (-2%) per il fatturato, per effetto delle minori esportazioni
- Stazionaria la produzione per il mercato italiano, mentre cresce l'import

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del comparto Mobili vari (comprensivo di Arredi in kit e fai da te, Arredi per esterno, Arredi per comunità e per collettività) nel 2024 registra una lieve contrazione (-2,0%), per un valore complessivo di oltre 2,8 miliardi di euro, penalizzato dalle minori esportazioni (-3,8%), che costituiscono oltre il 60% del valore totale del comparto.

Recuperano le importazioni (+10,1%) che tornano sui livelli 2022, grazie in particolare a Cina (primo fornitore) e Romania. Crescono gli acquisti dalla Polonia, secondo fornitore, mentre calano quelli dalla Germania, terzo.

In particolare, a causa delle maggiori importazioni, il consumo interno apparente registra un aumento del +3,1% mentre, per effetto congiunto del maggior import e del minor export, scende il saldo commerciale (-6,5%) che si mantiene comunque ampiamente positivo (1,4 miliardi di euro).

Mobili vari. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Mobili vari	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	2.252	2.071	2.538	2.898	2.883	2.826	-2,0%
Esportazioni	1.549	1.428	1.684	1.911	1.832	1.763	-3,8%
Quota export	69%	69%	66%	66%	64%	62%	
Produzione per mercato italiano	703	643	853	987	1.052	1.063	1,1%
Importazioni	233	242	281	328	298	328	10,1%
Consumo interno apparente	936	885	1.135	1.315	1.349	1.391	3,1%
Saldo commerciale	1.316	1.186	1.403	1.583	1.534	1.435	-6,5%
Imprese	6.187	6.063	5.976	5.917	5.871	5.789	-1,4%
Addetti	20.415	19.889	19.916	20.235	20.541	20.673	0,6%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Con un valore complessivo di poco inferiore agli 1,8 miliardi di euro, l'export del comparto Mobili vari chiude il 2024 con una flessione del 3,8% analoga a quella del 2023.

Se Francia e Germania, rispettivamente primo e terzo mercato, registrano una contrazione contenuta (rispettivamente -1,3% e -0,6%), gli Stati Uniti, secondo mercato, presentano una diminuzione dell'8,1%, inferiore in valore assoluto soltanto a quella della Cina (-28,6%); deciso decremento anche per la Spagna (-13%), sesto mercato; giù anche il Regno Unito (-4,1%). Fuori dalle principali destinazioni, a condizionare l'andamento generale è anche la Turchia.

A contenere la flessione complessiva intervengono invece la stazionarietà della Svizzera (+0,2%) e il trend positivo di Emirati Arabi Uniti (+12,9%), Polonia (+32,9%) e Belgio (+12,3%).

Mobili vari. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	226	213	262	267	294	291	16,5%	-1,3%
 Stati Uniti	152	150	207	277	243	224	12,7%	-8,1%
 Germania	132	149	164	166	173	172	9,8%	-0,6%
 Svizzera	92	82	99	111	110	110	6,2%	0,2%
 Regno Unito	77	65	80	91	91	87	4,9%	-4,1%
 Spagna	58	63	73	93	96	83	4,7%	-13,0%
 Cina	98	80	93	105	78	56	3,2%	-28,6%
 Emirati Arabi Uniti	41	31	32	47	48	54	3,1%	12,9%
 Polonia	21	36	40	41	31	41	2,4%	32,9%
 Belgio	25	29	41	37	36	40	2,3%	12,3%
Altri	626	529	594	676	632	604	34,3%	-4,3%
Totale	1.549	1.428	1.684	1.911	1.832	1.763	100,0%	-3,8%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SISTEMA MOBILI PROFESSIONALI E COMMERCIALI

- Il Sistema Mobili professionali e commerciali si mantiene stazionario (-1%)
- Con una dinamica opposta rispetto al 2023, tengono le esportazioni e si ridimensiona il mercato interno

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione dei Mobili professionali e commerciali si mantiene stazionario (-1%) nel 2024, per un valore complessivo di 2,45 miliardi di euro grazie a una debole crescita delle esportazioni (+1,9%); flette la produzione per il mercato italiano (-7,8%).

A causa in particolare dei maggiori acquisti dalla Cina, primo fornitore, l'import aumenta del +21,5%, recuperando la flessione del 2023 e determinando anche la crescita del consumo interno apparente (+3,9%) e la riduzione (-5,9%) del saldo commerciale (che scende sotto gli 1,2 miliardi di euro) nonostante la tenuta dell'export.

IMPRESE E ADDETTI

Sono poco meno di 1.800 le imprese del Sistema e occupano quasi 15.500 addetti. Mentre il numero delle imprese si riduce dell'1,7%, aumentano gli addetti (+2,6%).

Sistema Mobili professionali e commerciali. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Mobili professionali e commerciali	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	2.354	1.813	2.275	2.525	2.474	2.450	-1,0%
Esportazioni	1.531	1.319	1.688	1.911	1.726	1.760	1,9%
Quota export	65%	73%	74%	76%	70%	72%	
Produzione per mercato italiano	823	494	587	613	748	690	-7,8%
Importazioni	372	313	468	587	496	602	21,5%
Consumo interno apparente	1.195	807	1.055	1.200	1.243	1.292	3,9%
Saldo commerciale	1.159	1.006	1.219	1.324	1.231	1.158	-5,9%
Imprese	1.892	1.903	1.864	1.828	1.815	1.784	-1,7%
Addetti	14.373	14.174	14.388	14.499	15.072	15.465	2,6%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

Per quanto riguarda l'export, che nel 2023 aveva subito un ridimensionamento dopo un biennio di crescita del fatturato, esso torna in area positiva nel 2024 per effetto di dinamiche differenziate tra i diversi Paesi. Francia, Germania e Stati Uniti si confermano i tre primi mercati di riferimento, con una variazione positiva (rispettivamente +2,5%, +2,4% e +1,3%), ma sono anche le buone *performance* di Spagna (+13,9%), Regno Unito (+20,8%), Emirati Arabi Uniti (+26,5%) e Belgio (+12,4%) a controbilanciare le minori esportazioni verso altri mercati (tra i principali, i Paesi Bassi che registrano un -17,4%,). Fuori dalle prime dieci destinazioni si segnala l'andamento dinamico anche dell'Arabia Saudita.

Sistema Mobili professionali e commerciali. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	280	241	326	335	303	311	17,7%	2,5%
 Germania	177	169	217	228	195	200	11,4%	2,4%
 Stati Uniti	81	61	96	147	122	124	7,0%	1,3%
 Spagna	79	59	76	82	82	93	5,3%	13,9%
 Svizzera	63	57	62	77	81	78	4,4%	-3,8%
 Regno Unito	66	58	70	74	63	76	4,3%	20,8%
 Emirati Arabi Uniti	32	25	33	50	38	48	2,7%	26,5%
 Paesi Bassi	45	40	47	66	55	45	2,6%	-17,4%
 Belgio	39	37	47	45	39	44	2,5%	12,4%
 Austria	41	36	44	46	43	43	2,4%	-0,7%
Altri	628	536	670	762	705	698	39,7%	-1,0%
Totale	1.531	1.319	1.688	1.911	1.726	1.760	100,0%	1,9%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SISTEMA ARREDOBAGNO

- Fatturato stazionario (-0,5%)
- Dinamiche differenti per vendite Italia (+0%) ed export (-1,2%).

ANDAMENTO

Dopo la contrazione del 2023, nel 2024 il fatturato alla produzione del Sistema Arredobagno, pari a circa 4,2 miliardi di euro, si mantiene stazionario (-0,5%) grazie alla tenuta della produzione per il mercato italiano che costituisce il 60% del totale. L'export, la cui quota % sul fatturato complessivo del Sistema è pari al 40%, registra una debole contrazione (-1,2%), più contenuta rispetto a quella dell'anno precedente.

Per quanto riguarda l'import, che rappresenta meno di un quarto del consumo interno apparente totale, esso è in aumento (+11,1%) nell'anno 2024; dei primi tre fornitori dell'Italia nel 2023, si segnala la variazione positiva di Cina e Germania, mentre flette la Spagna (superata dalla Bulgaria, che sale così al terzo posto).

Grazie in particolare ai maggiori acquisti dall'estero, il consumo interno apparente segna un +2,4%. Ancora per effetto delle maggiori importazioni, combinate con la flessione dell'export, si riduce ulteriormente il saldo commerciale (-10,1%), che vale 891 milioni di euro.

IMPRESE E ADDETTI

Sono poco meno di 900 le imprese e di 22.400 gli addetti operanti nel Sistema Arredobagno. Analogamente al 2023, anche nel 2024 si ridimensionano entrambi, rispettivamente di -3,7% le imprese e del -2,3% gli addetti.

Sistema Arredobagno. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Arredobagno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	3.414	3.231	4.052	4.419	4.220	4.199	-0,5%
Esportazioni	1.570	1.488	1.735	1.839	1.709	1.688	-1,2%
Quota export	46%	46%	43%	42%	41%	40%	
Produzione per mercato italiano	1.845	1.742	2.317	2.580	2.511	2.510	0,0%
Importazioni	530	471	644	795	718	798	11,1%
Consumo interno apparente	2.375	2.213	2.961	3.375	3.229	3.308	2,4%
Saldo commerciale	1.039	1.018	1.091	1.043	991	891	-10,1%
Imprese	1.004	984	972	949	923	890	-3,7%
Addetti	22.878	22.388	22.624	23.132	22.898	22.376	-2,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

I due principali mercati di esportazione del Sistema Arredobagno, Francia e Germania (entrambi con un valore sopra i 260 milioni di euro pari a poco più del 15% del totale), nel 2024 registrano una variazione l'uno del +0,3% e l'altro del -3%. Tra i primi dieci Paesi si evidenzia anche la stazionarietà del Regno Unito (terzo, con una variazione +0,5%). A determinare la flessione complessiva impattano maggiormente, fuori dalla Top10, Arabia Saudita, Israele e Turchia mentre per contro contengono la perdita le buone *performance* di Belgio (+3,6%) e Polonia (+5,6%) tra le prime dieci destinazioni, ma anche, tra le altre, degli Emirati Arabi Uniti.

Sistema Arredobagno. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

	Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
	Germania	255	254	296	305	267	267	15,8%	0,3%
	Francia	255	238	288	282	268	260	15,4%	-3,0%
	Regno Unito	119	103	93	94	94	95	5,6%	0,5%
	Svizzera	72	71	82	89	88	86	5,1%	-2,6%
	Stati Uniti	66	61	82	94	80	80	4,7%	0,6%
	Spagna	72	64	75	85	79	78	4,6%	-1,9%
	Belgio	50	56	64	70	64	66	3,9%	3,6%
	Paesi Bassi	58	62	70	80	65	62	3,6%	-5,8%
	Polonia	28	41	50	44	40	42	2,5%	5,6%
	Austria	38	42	49	48	41	42	2,5%	2,3%
	Altri	557	496	587	648	623	611	36,2%	-2,0%
	Totale	1.570	1.488	1.735	1.839	1.709	1.688	100,0%	-1,2%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SISTEMA UFFICIO

- Nel 2024 il fatturato cala del 5,5%
- L'export segna una flessione marcata (-7,4%) ed anche la produzione per il mercato italiano è in calo (-4%)

ANDAMENTO

Il Sistema Ufficio, dopo un 2023 positivo e in controtendenza rispetto agli altri Sistemi dell'Arredamento, nel 2024 vede un rallentamento, dovuto in particolare alle esportazioni, in calo del -7,4%. Le importazioni aumentano (+12,8%), dando un contributo positivo al consumo apparente, che rimane stazionario con un -0,9%.

Da segnalare nel 2024 la conferma della dinamica positiva dei prodotti legati al comfort acustico che, pur avendo ancora una dimensione marginale nel Sistema Ufficio, registrano ancora, dopo un 2023 particolarmente positivo, un ulteriore incremento.

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese italiane operanti nel Sistema Ufficio al 2024 sono 293 in diminuzione (-1,7%) con 6.594 addetti totali (in crescita del +2,6%).

Sistema Ufficio. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Ufficio	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.267	1.013	1.181	1.325	1.344	1.271	-5,5%
Esportazioni	556	467	505	600	594	549	-7,4%
Quota export	44%	46%	43%	45%	44%	43%	
Produzione per mercato italiano	710	547	676	724	751	721	-4,0%
Importazioni	128	128	180	162	168	190	12,8%
Consumo interno apparente	839	675	855	886	919	911	-0,9%
Saldo commerciale	428	338	325	438	425	360	-15,5%
Imprese	309	311	305	300	298	293	-1,7%
Addetti	6.118	6.034	6.125	6.182	6.426	6.594	2,6%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

IL SETTORE NON RESIDENZIALE – SMART WORKING

Secondo l'Osservatorio Smart Working 2024 della School of Management del Politecnico di Milano⁸ il fenomeno dello smart working è tutt'altro che in declino.

il numero di lavoratori da remoto nel 2024 è stimato in sostanziale stabilità: 3,55 milioni contro i 3,58 (-0,8%) dell'anno precedente. Il fenomeno è in crescita nelle grandi imprese (quasi 2 milioni di lavoratori, +1,6%, con oltre il 96% delle società coinvolte) e in lieve diminuzione nelle PMI (520mila lavoratori contro i 570mila del 2023) mentre si mantiene stabile nelle microimprese e nella PA (rispettivamente 625mila e 500mila lavoratori contro i 620mila e i 515mila del 2023).

Il numero medio di giorni di smart working al mese ammonta a 9 nelle grandi imprese, scende a 7 nella PA e a 6,6 PMI. Proprio per quanto riguarda le PMI, secondo i ricercatori del Politecnico ciò avviene "probabilmente perché nelle piccole realtà questo modello organizzativo è ancora visto, prevalentemente, come uno strumento occasionale di conciliazione tra vita privata e lavorativa e non come una vera e propria innovazione nell'organizzazione del lavoro". Dal punto di vista degli utilizzatori, quella dello smart working appare come

⁸ <https://www.osservatori.net/smart-working>

una pratica apprezzata, tanto che il 73% dei lavoratori che se ne avvalgono si opporrebbe se la propria azienda eliminasse questa forma di flessibilità (nello specifico, il 27% penserebbe seriamente di cambiare lavoro mentre il 46% si impegnerebbe per far cambiare idea al datore di lavoro). Le aziende interessate ad abolire il lavoro agile, secondo i lavoratori dovrebbero almeno in parte compensare tale perdita con una maggiore flessibilità oraria o un aumento di almeno il 20% della retribuzione.

Le previsioni 2025 indicano una crescita del 5% del numero di lavoratori coinvolti, che toccherebbe così i 3,75 milioni: a far evolvere le iniziative saranno soprattutto le grandi imprese (35%), seguite dalle PA (23%) e dalle PMI (9%). Tuttavia, per valutare come evolverà lo smart working nei prossimi anni, occorre comprendere sì l'evoluzione delle iniziative di smart working all'interno delle imprese ma anche quali altre forme di flessibilità stiano emergendo, ad esempio la settimana corta (oggi presente in meno di una impresa su dieci ma guardata con crescente interesse) e l'International Smart Working, fenomeno emergente (in particolare tra le grandi imprese, dove è già praticato – seppur coinvolgendo ancora pochi individui- dal 29% delle realtà contro il 4% delle PMI) che consente di accedere a un bacino più ampio di talenti e di trattenere quelli interessati a spostarsi a vivere all'estero.

MERCATI ESTERI

Nel 2024, le esportazioni del Sistema Ufficio sono diminuite del 7,4% in valore rispetto al 2023. Il valore totale si attesta così a 549 milioni di euro. I Paesi più interessanti, per dinamismo, sono gli Stati Uniti (+7,7%), l'Arabia Saudita (+5,2%) e gli Emirati Arabi Uniti (+12,1%). La Germania scende per la prima volta dal 2019 sotto i 30 milioni di euro con un pesante -26,4%.

Sistema Ufficio. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	110	90	102	109	114	109	19,8%	-4,5%
 Stati Uniti	52	43	39	75	71	77	14,0%	7,7%
 Regno Unito	39	27	28	34	42	40	7,3%	-4,8%
 Svizzera	21	22	27	29	28	27	4,9%	-2,7%
 Arabia Saudita	29	25	21	24	24	25	4,6%	5,2%
 Germania	33	35	36	31	31	23	4,2%	-26,4%
 Spagna	14	12	14	16	24	19	3,5%	-19,5%
 Emirati Arabi Uniti	18	13	10	11	14	16	2,9%	12,1%
 Belgio	16	18	15	15	14	14	2,5%	1,5%
 Paesi Bassi	7	7	8	10	10	8	1,5%	-14,3%
Altri	217	174	206	248	222	192	34,9%	-13,8%
Totale	556	467	505	600	594	549	100,0%	-7,4%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

ARREDI DIDATTICI (NON COMPRESI NEL SISTEMA UFFICIO)

Nel 2024 il livello del fatturato degli Arredi didattici continua a crescere (+20% rispetto al 2023) trainato dall'impulso delle nuove costruzioni e delle ristrutturazioni nell'edilizia scolastica.

Consuntivi 2024. Valori in milioni di euro.

Arredi didattici	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	59	300	120	54	90	108	20,0%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA ILLUMINAZIONE

- Fatturato alla produzione: -2%
- Stazionario l'export (-1,3%), mentre il mercato interno rallenta (-4,6%)

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del Sistema Illuminazione nel 2024 registra una contrazione del -2%, determinata sia dalle minori esportazioni (-1,3%, dopo gli ultimi anni di *trend* positivo) che valgono poco meno di 1,9 miliardi di euro e costituiscono l'80% del valore complessivo, sia, in misura più contenuta in valore assoluto, dalla flessione delle vendite sul mercato interno (-4,6%).

In linea con l'anno precedente le importazioni (+1,1%), che alimentano per il 70% in valore il consumo interno apparente (-0,3%). L'incremento dell'import è attribuibile ai maggiori acquisti dalla Cina, primo fornitore, che torna a crescere, a doppia cifra, dopo la flessione del 2023.

A causa della dinamica opposta di export e import, si riduce il saldo commerciale (-4,3%), che si mantiene sopra gli 800 milioni di euro.

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese operanti nel Sistema Illuminazione nel 2024 sono oltre 1.200, in diminuzione di circa il 4% rispetto all'anno precedente. La contrazione coinvolge per il secondo anno consecutivo anche il numero degli addetti che, per il 2024, scendono sotto i 10.500 (-2,8%).

Sistema Illuminazione. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Illuminazione	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	2.249	1.923	2.289	2.452	2.379	2.331	-2,0%
Esportazioni	1.728	1.464	1.722	1.881	1.901	1.875	-1,3%
Quota export	77%	76%	75%	77%	80%	80%	
Produzione per mercato italiano	521	460	566	571	478	456	-4,6%
Importazioni	934	776	1.003	1.255	1.056	1.067	1,1%
Consumo interno apparente	1.455	1.235	1.569	1.826	1.534	1.523	-0,7%
Saldo commerciale	794	688	719	626	844	808	-4,3%
Imprese	1.494	1.417	1.389	1.360	1.287	1.234	-4,1%
Addetti	11.266	10.969	10.844	10.916	10.763	10.463	-2,8%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

MERCATI ESTERI

La flessione delle esportazioni, che succede a un triennio positivo, sintetizza andamenti differenti dei diversi mercati. Tra i principali Paesi di destinazione, si segnala il +11,5% (forse legato a beni più specificatamente connessi con le Olimpiadi svoltesi nel 2024 e la riqualificazione ad esse collegata) della Francia, prima; stabile la Germania (-0,2%), secondo mercato, grazie a una variazione contenuta dal buon andamento nei primi mesi dell'anno, mentre registrano una flessione gli Stati Uniti (-5,9%), terzo, e, fuori dalle prime destinazioni, Egitto e Israele.

Si distinguono per aumento dell'export Emirati Arabi Uniti (+21,3%) e Arabia Saudita (+30,7%) e, in misura più contenuta, Paesi Bassi (+6%) e Polonia (+12,5%).

Sistema Illuminazione. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	202	176	207	218	223	248	13,2%	11,5%
 Germania	188	174	205	207	212	211	11,3%	-0,2%
 Stati Uniti	92	82	112	143	153	144	7,7%	-5,9%
 Regno Unito	103	79	96	100	98	93	5,0%	-5,3%
 Spagna	77	63	76	85	88	88	4,7%	0,7%
 Svizzera	66	60	69	80	77	76	4,0%	-2,2%
 Emirati Arabi Uniti	63	44	42	52	49	59	3,1%	21,3%
 Paesi Bassi	48	43	48	55	53	56	3,0%	6,0%
 Arabia Saudita	68	40	37	26	39	51	2,7%	30,7%
 Polonia	26	25	31	34	40	45	2,4%	12,5%
Altri	795	679	799	881	869	803	42,8%	-7,6%
Totale	1.728	1.464	1.722	1.881	1.901	1.875	100,0%	-1,3%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

MACROSISTEMA LEGNO

- Andamento peggiore, rispetto al totale della Filiera Legno-Arredo, per il Macrosistema Legno: -5,2% il fatturato nel 2024
- Semilavorati per Arredi il Sistema che pesa di più sull'andamento negativo del Macrosistema Legno

ANDAMENTO

Il Macrosistema Legno (escluso il Commercio legno) chiude il 2024 con un fatturato alla produzione pari a 20,6 miliardi di euro (-5,2% la flessione rispetto all'anno precedente).

A determinare il dato complessivo è principalmente la produzione per il mercato nazionale, che pesa per il 76% del totale per un valore di oltre 15,6 milioni di euro, e chiude a -6% per un effettivo calo della produzione rispetto a prezzi sostanzialmente stabili rispetto al 2023. La spinta proveniente dai numerosi bonus si è ridimensionata e le incertezze economiche hanno notevolmente ridotto le richieste di investimenti sulle abitazioni private compensate solo in parte dalla tenuta del settore non residenziale. In diminuzione le esportazioni (-2,8%) che pesano solo il 24% del totale. Stabili le importazioni (+1,8%). Si riduce il saldo commerciale, negativo per 677 milioni di euro.

Variazioni negative del fatturato per tutti i Sistemi pur con andamenti differenti: Semilavorati per Arredi, Pannelli, Prodotti per edilizia ed Imballaggi, quelli con perdite più consistenti.

IMPRESE E ADDETTI

Sono 29.063 le imprese italiane operanti nel Macrosistema Legno nel 2024, in calo (-3,7%) rispetto al 2023. Stabili gli addetti (-0,5%) pari a 130.465 unità totali.

Macrosistema Legno. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Macrosistema Legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	17.031	15.912	20.593	24.168	21.702	20.563	-5,2%
Esportazioni	4.647	3.952	4.824	5.494	5.058	4.915	-2,8%
Quota export	27%	25%	23%	23%	23%	24%	
Produzione per mercato italiano	12.383	11.960	15.768	18.674	16.644	15.648	-6,0%
Importazioni	3.984	3.700	5.140	6.681	5.493	5.592	1,8%
Consumo interno apparente	16.367	15.660	20.909	25.355	22.137	21.240	-4,1%
Saldo commerciale	663	252	-316	-1.187	-435	-677	-55,6%
Imprese	33.217	32.609	31.953	30.880	30.186	29.063	-3,7%
Addetti	130.507	127.553	128.846	130.645	131.167	130.465	-0,5%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

IMPORTAZIONI

La Filiera Legno-Arredo ha carenza di materia prima ed è molto dipendente dall'estero per il reperimento di legname. Nel 2024 le importazioni sono rimaste stabili: +1,8% la variazione rispetto al 2023 per un valore pari a poco meno di 5,6 miliardi di euro, comunque ancora al di sopra del 2019, quando valevano meno di 4 miliardi di euro. Si importano soprattutto Prime lavorazioni legno (tronchi e segati: +16,6% la variazione per 233 milioni di euro in più) e Pannelli (+12,5% la variazione per 160 milioni di euro in più). Calano invece in modo significativo le importazioni di Semilavorati per Arredi (-20,3% la variazione per 158 milioni di euro in meno). A livello di mercati, stabili le importazioni dall'Austria, primo fornitore con 1,3 miliardi di euro, mentre crescono quelle dalla Germania che registra la variazione più consistente (+34,8%). Polonia e Romania invece i Paesi che presentano gli andamenti più negativi.

Macrosistema Legno. Importazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Austria	870	763	1.181	1.429	1.269	1.272	22,8%	0,3%
 Germania	331	387	491	507	474	638	11,4%	34,8%
 Cina	309	268	418	624	385	418	7,5%	8,7%
 Polonia	272	253	347	471	409	371	6,6%	-9,1%
 Francia	207	233	270	345	308	303	5,4%	-1,6%
 Slovenia	139	144	199	286	239	280	5,0%	17,4%
 Romania	209	185	233	278	255	215	3,8%	-15,5%
 Croazia	113	104	132	392	206	195	3,5%	-5,7%
 Ungheria	122	96	137	200	172	186	3,3%	8,0%
 Portogallo	118	107	129	152	162	182	3,3%	12,6%
Altri	1.295	1.160	1.604	1.998	1.615	1.530	27,4%	-5,3%
Totale	3.984	3.700	5.140	6.681	5.493	5.592	100,0%	1,8%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

MERCATI ESTERI

Le esportazioni del Macrosistema Legno (escluso il Commercio legno) nel 2024 scendono a 4,9 miliardi di euro con una flessione del 2,8% in valore rispetto al 2023. Si evidenzia un calo diffuso di tutti i Sistemi tranne Prime lavorazioni legno (+9,8%), Prodotti per edilizia (+5%), Pavimenti (+12%) e Sughero (+8,7%). A determinare l'andamento negativo pesano i decrementi di Semilavorati per Arredi (-7,1% la variazione per 186 milioni di euro in meno) e di Pannelli (-3,8% la variazione per 38 milioni di euro in meno). Positivo invece il confronto, per il Macrosistema nel suo complesso, con il 2019 (+5,8%). Francia, Germania e Regno Unito, pur confermandosi i primi tre mercati di destinazione del Macrosistema Legno, registrano i cali più consistenti rispetto al 2023. Gli Stati Uniti invece, pur mantenendo la loro posizione, segnano la crescita più significativa (+10,9%).

Macrosistema Legno. Esportazioni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Paese	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Peso %	Var. % 2024/23
 Francia	675	574	730	815	788	771	15,7%	-2,1%
 Germania	699	674	752	866	774	688	14,0%	-11,0%
 Regno Unito	569	446	560	622	578	521	10,6%	-9,9%
 Stati Uniti	388	343	405	512	411	456	9,3%	10,9%
 Spagna	187	132	181	219	224	210	4,3%	-6,4%
 Svizzera	173	152	173	190	172	183	3,7%	5,9%
 Polonia	119	102	134	158	160	154	3,1%	-4,2%
 Austria	150	125	163	172	167	152	3,1%	-8,9%
 Paesi Bassi	90	82	104	129	117	121	2,5%	3,2%
 Cina	108	90	107	106	90	94	1,9%	5,4%
Altri	1.489	1.232	1.514	1.705	1.577	1.565	31,8%	-0,7%
Totale	4.647	3.952	4.824	5.494	5.058	4.915	100,0%	-2,8%

Fonte: Infodata Centro Studi FederlegnoArredo su dati Istat

SISTEMA PRIME LAVORAZIONI LEGNO

- Le Prime lavorazioni legno nel 2024 registrano un ulteriore calo del fatturato pari al -8%
- Le importazioni costituiscono il 69% del consumo interno apparente

ANDAMENTO

Il fatturato del Sistema Prime lavorazioni legno cala significativamente, dopo il picco a 1.406 milioni di euro del 2022 a 1.146 nel 2023 e 1.054 nel 2024: un'ulteriore diminuzione che riporta la produzione di prime lavorazioni ai livelli del 2019. Le importazioni restano il principale canale per rifornire di legname segato il mercato italiano con un'incidenza pari al 69% sul consumo interno. A differenza della produzione, le importazioni segnano un +16,6% che porta il consumo ad un *trend* positivo (+4,9%).

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese italiane del Sistema Prime lavorazioni legno sono 1.952, con 6.779 addetti. Il *trend* rispetto al 2023 mostra un calo per entrambi (rispettivamente del -5,4% e -4,5%).

Sistema Prime lavorazioni legno. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Prime lavorazioni legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.083	937	1.218	1.406	1.146	1.054	-8,0%
Esportazioni	289	248	323	337	307	337	9,8%
Quota export	27%	26%	27%	24%	27%	32%	
Produzione per mercato italiano	794	689	894	1.069	839	717	-14,5%
Importazioni	1.140	1.044	1.558	2.013	1.401	1.634	16,6%
Consumo interno apparente	1.935	1.733	2.452	3.082	2.241	2.351	4,9%
Saldo commerciale	-852	-796	-1.234	-1.676	-1.095	-1.297	-18,5%
Imprese	2.323	2.265	2.234	2.116	2.064	1.952	-5,4%
Addetti	7.801	7.294	7.264	7.121	7.095	6.779	-4,5%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA IMBALLAGGI

- Il fatturato alla produzione del Sistema Imballaggi nel 2024 cala del -6%
- La produzione per il mercato italiano copre l'83% del consumo nel 2024, in calo (era l'89% nel 2019)

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione nel 2024 prosegue il rallentamento avviato nel 2023 e scende di altri 6 punti percentuali attestandosi a 1.994 milioni di euro che, al netto delle esportazioni, coprono l'83% del consumo interno. I dati Istat, relativi agli imballaggi (Ateco 16.24) mostrano una produzione industriale in flessione dell'1,6% (una produzione in volume inferiore al 2023) e prezzi in flessione del -4,9% confermando così il *trend* del fatturato.

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese italiane sono circa 1.455, in diminuzione del 4% sul 2023 e con 14.734 addetti (in crescita del +2,8%).

Sistema Imballaggi. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Imballaggi	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.758	1.583	2.216	2.747	2.122	1.994	-6,0%
Esportazioni	131	123	154	229	195	181	-6,8%
Quota export	7%	8%	7%	8%	9%	9%	
Produzione per mercato italiano	1.628	1.460	2.062	2.519	1.927	1.813	-5,9%
Importazioni	198	199	342	467	361	369	2,0%
Consumo interno apparente	1.826	1.659	2.404	2.985	2.288	2.182	-4,7%
Saldo commerciale	-68	-76	-188	-238	-167	-187	-12,3%
Imprese	1.548	1.582	1.580	1.536	1.515	1.455	-4,0%
Addetti	12.913	13.050	13.392	13.927	14.333	14.734	2,8%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA SUGHERO

- Nel 2024 il fatturato del Sistema Sughero cala del -6,9%
- Le importazioni sono stazionarie (-1%)

ANDAMENTO

Il Sistema Sughero chiude il 2024 con un calo del fatturato alla produzione del -6,9% rispetto al 2023. Le esportazioni, che hanno valori modesti in termini di quota sul totale, crescono del +8,7% mentre le importazioni calano del -1%. Ne consegue che il consumo interno registra una flessione allineata con il dato del fatturato (-5,4%).

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese italiane del Sistema Sughero sono 502, in diminuzione del 3,6% sul 2023 e con 2.435 addetti totali (in aumento del 5,3%).

Sistema Sughero. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Sughero	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	301	271	333	366	360	335	-6,9%
Esportazioni	30	26	33	41	32	35	8,7%
Quota export	10%	10%	10%	11%	9%	10%	
Produzione per mercato italiano	271	244	300	325	328	301	-8,4%
Importazioni	157	165	170	221	222	220	-1,0%
Consumo interno apparente	428	410	470	546	550	521	-5,4%
Saldo commerciale	-127	-139	-137	-180	-190	-185	2,6%
Imprese	580	566	553	538	521	502	-3,6%
Addetti	2.564	2.408	2.396	2.375	2.313	2.435	5,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA PANNELLI

- In ulteriore calo il fatturato alla produzione del Sistema Pannelli che nel 2024 perde 197 milioni di euro rispetto al 2023
- La produzione per il mercato nazionale scende sotto gli 1,3 miliardi di euro nel 2024

ANDAMENTO

Il fatturato alla produzione del Sistema Pannelli, dopo un 2022 con una variazione positiva per un valore complessivo che sfiorava i 3 miliardi di euro e una contrazione nel 2023, chiude il 2024 con un nuovo calo dell'8% sull'anno precedente, arrivando a poco meno di 2,3 miliardi di euro. La flessione del fatturato è dovuta sia ad una riduzione della produzione in volume sia ad un calo dei prezzi. Più marcata la contrazione sul mercato nazionale (-11%), pari al 57% del totale, per un valore complessivo intorno agli 1,3 miliardi di euro, dovuta ad un rallentamento della domanda. Negative anche le esportazioni (-3,8% rispetto al 2023) che scendono a 975 milioni di euro. Nonostante le pesanti riduzioni, Germania (-12,8%) e Francia (-12,1%) si confermano i primi due mercati di sbocco. Gli Stati Uniti, terzo mercato assoluto e primo extra UE, segnano un +2,6%. Tra le principali destinazioni, andamento in forte crescita verso la Polonia (+16,2%). Segno positivo per le importazioni (+12,5%) che superano gli 1,4 miliardi di euro. La Germania, con un incremento del +42,3%, diventa il primo fornitore superando l'Austria che, stabile, scende al secondo posto. In forte aumento anche le importazioni dalla Slovenia che guadagna una posizione. Il consumo interno apparente si mantiene stabile pari a 2,7 miliardi di euro.

IMPRESE E ADDETTI

Nel 2024 le imprese italiane operanti nel Sistema Pannelli scendono a circa 250 unità (-4,7%) mentre il numero degli addetti totali, pari a poco meno di 7.100, è in linea con l'anno precedente.

Sistema Pannelli. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Pannelli	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	2.013	1.817	2.453	2.947	2.461	2.264	-8,0%
Esportazioni	741	673	893	1.130	1.013	975	-3,8%
Quota export	37%	37%	36%	38%	41%	43%	
Produzione per mercato italiano	1.272	1.145	1.561	1.817	1.448	1.289	-11,0%
Importazioni	886	801	1.108	1.546	1.275	1.434	12,5%
Consumo interno apparente	2.158	1.946	2.669	3.364	2.722	2.723	0,0%
Saldo commerciale	-145	-129	-216	-417	-261	-460	-75,8%
Imprese	290	279	278	269	261	249	-4,7%
Addetti	6.410	6.856	6.915	7.032	7.067	7.085	0,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA SEMILAVORATI PER ARREDI

- Il fatturato alla produzione di Semilavorati per arredi nel 2024 scende a 5,4 miliardi di euro e registra la perdita più consistente tra i vari Sistemi del Legno
- Le importazioni nel 2024 (-20,3% rispetto al 2023) tornano a valori simili al 2019.

ANDAMENTO

Il Sistema Semilavorati per arredi, il più consistente a livello di fatturato tra i Sistemi del Legno, chiude il 2024 a -6% rispetto al 2023 per un valore pari a 5,4 miliardi di euro.

La produzione per il mercato nazionale, destinata per lo più all'industria del Mobile, rappresenta il 55% del fatturato e chiude a -5,1% rispetto all'anno precedente. Le esportazioni, che coprono il restante 45%, diminuiscono del 7,1%. La Francia, con un +4,8%, diventa il primo mercato di riferimento superando Regno Unito e Germania che segnano le flessioni più consistenti tra le principali destinazioni (nell'ordine rispettivamente del -11,8% e -14,2%). Buone le *performance* verso gli Stati Uniti (primo mercato extra UE), che mantengono la quarta posizione e chiudono a +11,4%. In forte calo anche le importazioni (-20,3%), nonostante aumentino gli acquisti da Cina (primo fornitore, +9,1%) e Germania (+17,3%), che diventa il secondo fornitore superando la Polonia (-45,7%). Il consumo interno apparente diminuisce complessivamente del -8,1%.

IMPRESE E ADDETTI

In costante calo il numero di imprese italiane operanti nel Sistema Semilavorati per arredi che nel 2024 arriva a 6.500 unità (-3,2%); stabile il numero degli addetti totali pari a 33.055 unità.

Sistema Semilavorati per arredi. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Semilavorati per arredi	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	4.748	4.596	5.699	6.497	5.782	5.435	-6,0%
Esportazioni	2.624	2.126	2.534	2.827	2.618	2.433	-7,1%
Quota export	55%	46%	44%	44%	45%	45%	
Produzione per mercato italiano	2.124	2.470	3.165	3.670	3.163	3.002	-5,1%
Importazioni	624	601	721	882	782	623	-20,3%
Consumo interno apparente	2.748	3.071	3.886	4.552	3.945	3.626	-8,1%
Saldo commerciale	1.999	1.525	1.813	1.945	1.837	1.809	-1,5%
Imprese	7.246	7.147	7.042	6.866	6.713	6.500	-3,2%
Addetti	33.166	32.317	32.691	33.107	33.041	33.055	0,0%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA PRODOTTI PER EDILIZIA

- Dopo tre anni di crescita, nel 2024 anche il fatturato alla produzione di Prodotti per edilizia registra un andamento negativo (-4% rispetto al 2023)
- A soffrire di più il mercato nazionale che chiude a -5,2%

ANDAMENTO

Dopo anni positivi grazie ai numerosi incentivi fiscali legati all'edilizia sia residenziale che non residenziale (compresa l'edilizia scolastica), il fatturato alla produzione del Sistema Prodotti per edilizia nel 2024 diminuisce e chiude a -4% rispetto al 2023 per un valore sotto i 3,2 miliardi di euro, comunque ancora sopra i valori pre-pandemia. Gli edifici in legno, in particolare quelli destinati all'edilizia non residenziale, rimangono il comparto trainante seppur con andamenti differenti tra le varie imprese. La produzione per il mercato nazionale, che nel 2024 pesa per l'88% del totale, ha segnato il calo più consistente: -5,2% rispetto all'anno. Crescono le esportazioni (+5% sul 2023) nella maggior parte dei mercati principali, in particolare verso gli Stati Uniti (+16,9%), la Spagna (+31,8%) e la Polonia, mentre la Francia e l'Australia registrano i cali più consistenti: rispettivamente -22,3% e -26,3%. In aumento anche le importazioni (+14,3% la variazione totale rispetto al 2023). L'Austria si conferma il primo fornitore con il 40% del valore e perde il -3,2% rispetto all'anno precedente; positivi gli altri principali Paesi: Germania (secondo fornitore con una quota del 15%) e Slovenia quelli che crescono di più.

IMPRESE E ADDETTI

Nel 2024 sono 10.185, in diminuzione del 3,7% sul 2023, le imprese italiane operanti nel Sistema Prodotti in legno per edilizia per 27.447 addetti totali (-1,7%).

Sistema Prodotti per edilizia. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Prodotti per edilizia	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	2.306	2.156	2.760	3.217	3.282	3.150	-4,0%
Esportazioni	391	349	408	403	371	390	5,0%
Quota export	17%	16%	15%	13%	11%	12%	
Produzione per mercato italiano	1.915	1.807	2.352	2.814	2.910	2.760	-5,2%
Importazioni	530	558	788	837	661	756	14,3%
Consumo interno apparente	2.445	2.364	3.140	3.651	3.572	3.516	-1,6%
Saldo commerciale	-139	-208	-380	-434	-290	-366	-26,2%
Imprese	11.743	11.483	11.195	10.796	10.580	10.185	-3,7%
Addetti	27.873	27.081	27.403	27.776	27.915	27.447	-1,7%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

PAVIMENTI IN LEGNO

- Nel 2024 il fatturato di Pavimenti in legno scende a 523 milioni di euro (-4% rispetto al 2023)
- Le esportazioni arrivano a 168 milioni di euro nel 2024 e la quota export sale al 32%

ANDAMENTO

Ulteriore riduzione, ma con una variazione più contenuta rispetto all'anno precedente, per il fatturato di Pavimenti in legno, che nel 2024 scende a 523 milioni di euro e chiude -4% rispetto al 2023. La produzione è destinata principalmente al mercato nazionale (68% del totale), che segna un -10,2% sull'anno precedente. Anche per questo comparto il minor potere di acquisto delle famiglie unito alla diminuzione dei bonus legati in particolare all'edilizia privata, ha spinto i consumatori ad alternative più economiche rispetto ai pavimenti di legno.

Crescono le esportazioni (+12,5%), la cui quota sale al 32% nel 2024. La Corea del Sud, con un +51,1%, diventa il primo mercato di destinazione dei pavimenti in legno italiani. Positivi anche gli altri principali Paesi eccetto Francia (-2,6%, perdendo tre posizioni) e Germania (-2,7%, stabile al sesto posto). In lieve aumento anche le importazioni. La Cina si conferma il primo fornitore con un incremento del 3,2% ma sono le importazioni dall'Ungheria a crescere in modo significativo nel 2024 (+174,6%).

IMPRESE E ADDETTI

Stabile nel 2024 sia il numero di imprese (+1% per 199 unità) che il numero di addetti (+1,9% per 1.924) di Pavimenti in legno.

Pavimenti in legno. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Pavimenti in legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato	425	374	506	600	545	523	-4,0%
Esportazioni	103	98	118	142	149	168	12,5%
Quota export	24%	26%	23%	24%	27%	32%	
Produzione per mercato italiano	322	277	388	457	395	355	-10,2%
Importazioni	139	106	149	277	176	180	2,2%
Consumo interno apparente	461	383	537	734	571	535	-6,4%
Saldo commerciale	-36	-8	-31	-134	-27	-12	55,2%
Imprese	202	199	199	201	198	199	1,0%
Addetti	1.739	1.686	1.748	1.823	1.889	1.924	1,9%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

PORTE E FINESTRE

- Il 94% del fatturato è destinato al mercato nazionale che flette del 3,1%.
- Nel 2024 le esportazioni sono stabili mentre diminuiscono le importazioni.

ANDAMENTO

Per le aziende di Porte interne, porte d'ingresso e finestre di legno e legno-alluminio, il fatturato alla produzione chiude il 2024 con un calo del 3% rispetto all'anno precedente per un valore prossimo ai 3,8 miliardi di euro dopo due anni, il 2022 e il 2023, particolarmente positivi. Anche per questo comparto la produzione è destinata principalmente al mercato nazionale (94% del totale) che vale circa 3,6 miliardi di euro: il rallentamento è dovuto anche in questo caso alla rimodulazione degli incentivi (sconto in fattura e Bonus Casa) e all'eliminazione del Superbonus 110%.

Stazionarie le esportazioni (-0,8%), per un valore pari a poco meno di 235 milioni di euro, destinate principalmente al mercato francese, in lieve flessione (-2%). La riduzione complessiva è determinata in particolar modo dalle minor vendite verso l'Austria (-19,4%), che perde due posizioni, ed Israele (-16,1%). Segno positivo per le esportazioni verso la Croazia (+17,3%) che guadagna ancora una posizione e verso la Spagna che registra la crescita più consistente (+63,2%) ed entra nella Top10.

Il consumo interno chiude a -3,2%. Negative le importazioni (-6,2%) per la riduzione degli acquisti da Polonia ed Austria, controbilanciati da quelli provenienti soprattutto da Germania ed Ungheria, in forte crescita.

IMPRESE E ADDETTI

Nel 2024 scendono attorno alle 6.700 unità le imprese italiane operanti nei comparti Porte interne, porte d'ingresso e finestre di legno e legno-alluminio (-3,7% la variazione rispetto al 2023). Esse impiegano poco meno di 28.100 addetti totali (-1,7% la variazione rispetto all'anno precedente).

Porte e Finestre. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Porte e Finestre	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	3.008	2.737	3.449	4.156	3.907	3.789	-3,0%
Esportazioni	227	202	223	254	237	235	-0,8%
Quota export	8%	7%	6%	6%	6%	6%	
Produzione per mercato italiano	2.781	2.536	3.226	3.902	3.670	3.555	-3,1%
Importazioni	57	46	79	134	132	124	-6,2%
Consumo interno apparente	2.838	2.581	3.305	4.036	3.802	3.679	-3,2%
Saldo commerciale	170	156	144	120	104	111	5,9%
Imprese	7.807	7.636	7.447	7.181	6.981	6.721	-3,7%
Addetti	29.112	28.167	28.232	28.532	28.545	28.067	-1,7%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

SISTEMA TENDE E SCHERMATURE SOLARI

- Il fatturato del Sistema Tende e schermature solari nel 2024 scende sotto gli 1,9 miliardi di euro
- La produzione è destinata soprattutto al mercato nazionale (pari al 94% del fatturato totale)

ANDAMENTO

Dopo le ottime *performance* registrate nel 2022, con consumatori altamente propensi a investire in soluzioni capaci di apportare un miglioramento della qualità degli spazi abitativi esterni, proseguite anche nel 2023, seppur con andamenti molto più contenuti, il fatturato alla produzione di Tende e schermature solari nel 2024 registra una flessione (-4% rispetto all'anno precedente), con un valore che raggiunge quasi gli 1,9 miliardi di euro.

Il mercato di riferimento è l'Italia, cui viene destinato il 94% della produzione, che nel 2024 ha registrato un -4,2% non più influenzato dai benefici legati allo sconto in fattura e penalizzato dal ridimensionamento del Superbonus 110% a cui anche questo Sistema era legato.

In linea con l'anno precedente i risultati verso i mercati internazionali (-1,1%), che pesano soltanto il 6% del fatturato totale, per il buon andamento delle esportazioni verso gli Stati Uniti che, divenuti il terzo mercato di riferimento, hanno compensato le perdite verso Francia e Germania, che si confermano comunque i due principali Paesi di destinazione.

In calo le importazioni (-4,1%), in primis quelle dalla Cina (-9,9%; primo fornitore), ma anche dalla Romania, che da terzo fornitore 2023 diventa il quinto nel 2024. In aumento invece gli acquisti da Germania (+28,4%) ma anche da Spagna e Belgio, che entrano nella Top5. Complessivamente la variazione del consumo interno apparente si attesta sul -4,2%.

IMPRESE E ADDETTI

Le imprese italiane operanti nel Sistema Tende e schermature solari nel 2024 si riducono a circa 1.200 (-3,9% rispetto al 2023); stabile invece il numero degli addetti totali pari a 8.032 (-0,3%).

Sistema Tende e Schermature solari. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Sistema Tende e Schermature solari	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	1.256	1.294	1.812	2.069	1.949	1.871	-4,0%
Esportazioni	96	94	122	111	114	112	-1,1%
Quota export	8%	7%	7%	5%	6%	6%	
Produzione per mercato italiano	1.160	1.201	1.689	1.958	1.835	1.759	-4,2%
Importazioni	88	82	133	188	140	134	-4,1%
Consumo interno apparente	1.248	1.283	1.822	2.147	1.975	1.893	-4,2%
Saldo commerciale	9	11	-10	-78	-26	-22	17,1%
Imprese	1.373	1.348	1.322	1.276	1.254	1.206	-3,9%
Addetti	8.028	7.815	7.907	8.043	8.059	8.032	-0,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

COFANI

- Nel 2024 il fatturato alla produzione di Cofani vale 147 milioni di euro.
- Le importazioni calano del +17%.

ANDAMENTO

In ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente il fatturato alla produzione di Cofani mortuari, pari a 147 milioni di euro nel 2024 (-2%). A determinare l'entità della variazione è la produzione per il mercato nazionale che vale 134 milioni di euro e segna un -2,1%. Stabili le esportazioni (-0,4%), che pesano solo l'8% del totale. La Francia, che da sola assorbe quasi la metà del valore esportato, si conferma il primo mercato con una crescita del 12,7%.

In forte calo le importazioni (-17%) che scendono a 45 milioni di euro portando il consumo interno apparente a -6,4%. Nel 2024, con una crescita del 17,1% la Cina diventa il principale fornitore, scavalcando la Romania che registra la perdita più consistente (-24,3%). Questi due Paesi coprono circa il 70% del valore totale importato.

IMPRESE E ADDETTI

Scendono a 95 (-3,9%) le imprese di Cofani operanti in Italia che occupano circa 900 addetti totali, numero che rimane stabile rispetto al 2023.

Cofani. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Cofani	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato alla produzione	133	147	148	164	150	147	-2,0%
Esportazioni	12	11	12	11	12	12	-0,4%
Quota export	9%	7%	8%	7%	8%	8%	
Produzione per mercato italiano	121	136	136	153	137	134	-2,1%
Importazioni	52	57	41	44	54	45	-17,0%
Consumo interno apparente	173	194	177	197	192	180	-6,4%
Saldo commerciale	-40	-46	-29	-33	-42	-33	21,9%
Imprese	105	104	103	101	98	95	-3,9%
Addetti	900	879	898	909	909	906	-0,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo

COMMERCIO LEGNO

- Il fatturato nel 2024 aumento dell'8% sul 2023

ANDAMENTO

Nel 2024 il fatturato del Commercio legno registra un aumento dell'8% rispetto al 2023, che lo porta a un valore di 3.622 milioni di euro, inferiore soltanto al picco registrato nel 2022.

Il fatturato del Commercio legno rappresenta il giro d'affari di commercianti legno e di agenti di commercio, intendendo con questo il volume totale delle transazioni da loro effettuate (per gli agenti anche i volumi scambiati per conto terzi e non solo i loro ricavi diretti da provvigione).

Nei volumi di vendita del Commercio sono compresi gli scambi del materiale di legno di qualsiasi tipologia sia importato che prodotto in Italia e trasferito tra i comparti della Filiera Legno-Arredo.

I prodotti del legno direttamente collegati ai comparti esaminati sono attribuiti, nelle statistiche, ai comparti stessi per dare visibilità del consumo effettivo di prodotto nel nostro Paese: ad esempio, i flussi di import/export di segati sono compresi nel Sistema Prime lavorazioni, mentre i flussi di pannelli nel Sistema Pannelli.

Gli altri prodotti (tronchi e pellet) vengono comunque compresi nel dato complessivo di import-export della Filiera Legno-Arredo.

IMPRESE E ADDETTI

Nel 2024 le imprese italiane operanti nel Commercio Legno sono 14.375, in calo del 3,9%, e gli addetti totali 26.890, in linea con il 2023.

Commercio Legno. Anni 2019-2024. Valori in milioni di euro.

Commercio Legno	2019	2020	2021	2022	2023	2024	Var. % 2024/23
Fatturato	2.699	2.385	3.534	4.065	3.353	3.622	8,0%
Imprese	16.824	16.404	15.942	15.385	14.958	14.375	-3,9%
Addetti	27.874	26.944	26.658	26.983	26.982	26.890	-0,3%

Fonte: Centro Studi FederlegnoArredo